



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari

Relazione Bilancio

2011

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

Introduzione

L'esame del bilancio consuntivo 2011 è l'occasione per fare una sosta nel nostro cammino associativo di CSV e per fare una prima verifica, rispetto a quello che è un mandato triennale che l'assemblea ha conferito al Consiglio Direttivo ed al Presidente.

Una riflessione su dove stiamo andando che non può prescindere dal contesto in cui operiamo e dai nuovi scenari che si sono aperti nel paese e nel nostro territorio. È sotto gli occhi di tutti come continuiamo a vivere a livello nazionale e nel sud in particolare, un momento di grande crisi, una crisi globale che non può essere semplicisticamente ricondotta alla crisi economica.

Nel 2011 in tutto il paese c'è stato un vero e proprio bollettino di guerra sullo smantellamento del Welfare, sui servizi anche essenziali costretti a chiudere o a precipitare in uno stato di emergenza continua. Il tutto collegato ad un impoverimento complessivo della popolazione e delle famiglie in particolare nel mezzogiorno.

Un quadro allarmante che arriva in particolare da diverse città del meridione, come Palermo, Napoli, Reggio Calabria, dove sono stati cancellati o ridimensionati anche i servizi gestiti dal Terzo Settore sempre più strangolato da ritardi abnormi nei pagamenti da parte degli enti locali, schiacciato dall'ombra di un futuro nero che non lascia alcuna speranza di sopravvivenza futura.

Uno smantellamento dello stato sociale che è prima di tutto culturale, un ritorno al passato, dove i diritti dei più deboli erano affidati alla beneficenza, al buon cuore delle organizzazioni filantropiche e dove anni di conquiste sociali rischiano di essere semplicemente cancellati. Nel nostro territorio, già debole, la crisi si è ancora più sentita, anche per i tagli della spesa sociale della Regione, per la situazione di difficoltà ed in diversi casi di vero e proprio stato di dissesto di diversi Comuni.

È cresciuta quindi la spirale della povertà acquisendo varie forme. La ricerca CSV-Caritas di prossima presentazione ci dà una fotografia, anche se parziale, dei volti che la povertà assume oggi nei nostri territori, delle condizioni di vita "sospesa" in cui si trovano fasce crescenti di popolazione con le nuove domande che pone alle Istituzioni ed alla comunità.

A questo si aggiungono altri punti di crisi che hanno contribuito ad indebolire il nostro tessuto sociale ed a condizionare il nostro assetto comunitario. La crisi della politica e dei partiti, con il loro distacco dai bisogni della gente e con la loro autoreferenzialità, ha creato anche nelle nostre comunità locali disaffezione, ha ostacolato i processi partecipativi, ha spinto i cittadini verso le derive dell'individualismo, delle solidarietà corte, delle appartenenze clientelari. Così come la presenza della criminalità organizzata, ancora soffocante nonostante i colpi della magistratura, continua a condizionare la vita democratica ed i processi di sviluppo.

La conseguenza è quella di una caduta verticale nella società civile della speranza di cambiamento, della voglia di lottare per cambiare le cose, del concetto stesso di comunità e di coesione sociale. Un quadro allarmante all'interno del quale non sono però mancati i segni di speranza e di resistenza civile in tutti i settori. Guai a leggere tutto in chiave negativa, faremmo un torto a noi stessi ed a tutti coloro che in tanti modi lavorano per dare un futuro diverso alla nostra terra.

Tra questi anche le nostre associazioni che, pur operando in un contesto così difficile, sono una testimonianza del positivo che la nostra comunità continua a produrre nonostante tutto.

Quello che va evitato è il pessimismo paralizzante, la rinuncia a lottare per esigere i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione. Di fronte alla crisi non bisogna arrendersi. Ciò che ci viene chiesto è di vivere queste preoccupazioni come una sfida, una contingenza storica che deve portare ad una reazione e ad una mobilitazione di tutte le nostre risorse. Pensando soprattutto a coloro che non hanno voce, che vivono condizioni di fragilità e che da soli non sono in grado di difendersi.

Il 2011 è stato anche la nascita del Coordinamento Provinciale del Terzo Settore che ha rappresentato nel nostro territorio una svolta importante per il mondo del non profit e per le nuove prospettive del Welfare. Una nascita che ha visto il CSV svolgere un ruolo importante di sostegno a questo percorso all'interno del quale il nostro Luciano si è speso e si spende con grande generosità.

Dopo anni di torpore, d'autoreferenzialità, di frammentazione -peccati da cui nessun'organizzazione è esente- si è cominciato finalmente a parlare in modo corale di diritti non negoziabili, di programmazione, di regole, di codici di comportamento nei rapporti con gli Enti Locali ed all'interno dello stesso mondo del Terzo Settore. Un Coordinamento che finora si è dovuto dedicare soprattutto alla sopravvivenza dei servizi esistenti, ma che ora sta cercando di organizzarsi nei vari territori per avviare processi partecipativi e per fare ripartire in particolare i percorsi per la costruzione dei Piani di Zona, di fatto abbandonati dalla regione e dai comuni. È un segno di speranza che si è acceso, che va ora coltivato e rafforzato per avere un Terzo Settore che vuole vivere fino in fondo il suo ruolo d'attore sociale che lavora per il cambiamento. Un ruolo che è determinante per la costruzione di un Welfare moderno che deve ripartire dai bisogni reali dei cittadini, dalla programmazione dal basso, da una sussidiarietà che coniughi i doveri inderogabili di solidarietà dello Stato con i doveri altrettanto inderogabili della comunità, tutta chiamata a prendersi cura delle sue membra più deboli. Per questo è importante passare dalla protesta ad un'azione costante di controllo e di partecipazione alla gestione della cosa pubblica, ad iniziare dai bilanci comunali, provinciali e regionali, scelte di priorità, lotta agli sprechi ed agli interessi personali e corporativi.

Come CSV abbiamo scelto di sostenere questo percorso che si è avviato. Il volontariato fa parte della famiglia del Terzo Settore ed al suo interno è chiamato in particolare a presidiare i valori dell'advocacy, della tutela dei diritti, dell'azione solidale gratuita e integrativa dell'intervento pubblico e dello stesso non profit che gestisce servizi. Un ulteriore contributo -importante in chiave strategica- che il CSV darà al coordinamento, sarà quello della formazione di circa 30 responsabili di ODV e di organismi del terzo settore.

Più nello specifico direi che l'anno 2011 ha visto il CSV, nelle sue varie articolazioni, impegnato a realizzare quanto previsto dalla programmazione che l'assemblea aveva approvato. Nel dettaglio potete leggere il rendiconto delle varie azioni previste. A me il compito di sottolineare alcune scelte strategiche che hanno caratterizzato il lavoro svolto.

Anche quest'anno abbiamo cercato di interpretare il ruolo del CSV come soggetto promotore e facilitatore di processi di cambiamento e non soltanto di erogatore di servizi. Di fronte alla crisi profonda del Welfare in Calabria abbiamo tentato di dare un nostro contributo per tentare di comprendere come cambia la povertà nel nostro territorio e come disegnare un nuovo sistema di welfare, in grado di garantire realmente i diritti di cittadinanza soprattutto delle fasce sociali più deboli e svantaggiate. Per questo da un lato abbiamo realizzato la ricerca sulla povertà d'intesa con la Caritas ed il Banco Alimentare, dall'altro abbiamo continuato le attività formative per aiutare le associazioni ad assumere un ruolo attivo nella costruzione dei Piani di Zona.

Come CSV si è cercato di riprendere il percorso già avviato programmando ulteriori seminari ed azioni di accompagnamento tesi a garantire alle odv un supporto formativo rispetto al ruolo che dovrebbero svolgere nei vari territori. Un'attività che è continuata nel 2011, con la sperimentazione di attività formative e di accompagnamento in alcuni distretti, attività che hanno registrato esiti positivi che speriamo possano trovare sbocco in Piani di Zona concreti e condivisi. Un lavoro difficile, che si scontra con la sordità della regione e degli enti locali, ma che registra anche un insufficiente coinvolgimento del volontariato e della società civile dove cresce il senso di rassegnazione e di delega.

Sul fronte della promozione del volontariato abbiamo proseguito in particolare con l'esperienza di Scatti di Valore, una attività che anno dopo anno si sta consolidando assumendo anche la dimensione di una buona prassi da prendere a modello, meritando una certa attenzione anche a livello nazionale. È da sottolineare l'attenzione e la credibilità che il CSV ha guadagnato nei confronti del mondo della scuola nelle sue varie componenti, ma in particolare con i giovani che attraverso questo percorso si fanno contagiare dai valori positivi che il volontariato riesce a trasmettere. A mio parere, su questo versante come CSV dobbiamo investire ancora di più accettando la sfida educativa che il mondo giovanile pone anche a noi.

Anche per dare più forza a questo lavoro si rileva importante il lavoro delle reti tematiche. Una metodologia anche questa, a cui sappiamo guardare con attenzione anche altri CSV. Anche l'anno 2011 ha visto tante associazioni incontrarsi, discutere, progettare insieme iniziative formative, di sensibilizzazione della comunità, d'intervento diretto sui problemi. Una attività che però registra una fatica crescente a consolidarsi ed allargarsi. Solo una minoranza di associazioni ha recepito l'importanza e le potenzialità di questo lavoro comune. Dobbiamo fare di più, sensibilizzare le associazioni su questo versante, per fare capire che in un momento di crisi come quello attuale nessuno può permettersi il lusso di curare il proprio orticello rinunciando all'azione di cambiamento.

L'azione di collegamento di rete va in particolare perseguita su tutto il territorio provinciale. I momenti di animazione territoriale che abbiamo realizzato nel corso dell'anno sono stati importanti per dare una spinta a questo processo e vanno sicuramente replicati anche nell'anno in corso. Il Centro Servizi può porsi come elemento di stimolo, di coagulo, può favorire i processi, può mettere in campo strumenti e risorse, ma non può sostituirsi alle associazioni in questa loro precipua funzione. Su questo versante va citata l'esperienza che abbiamo fatto con la Provincia di formare circa 30 giovani delle associazioni nel campo della progettazione sociale e dell'animazione di comunità. Una scelta impegnativa per il CSV che si è rivelata vincente per la risposta che i corsisti hanno dato. Una azione che tramite il CSV ha permesso alle associazioni di dotarsi di volontari che hanno acquisito una robusta formazione in questi settori, esperienza che avrà sicuramente una ricaduta importante sia sui giovani coinvolti, sia sulle stesse associazioni.

Come Centro Servizi, su questi temi, siamo anche impegnati nel coordinamento dei CSV calabresi ed abbiamo pensato ad azioni comuni in grado di favorire i processi di comunicazione ma anche di unificare alcune attività formative e progettuali.

Una di queste azioni che ci ha visti impegnati nel 2011 in tutta la regione è stata quella della nuova legge sul volontariato, un percorso che non ha trovato ancora una conclusione in quanto il progetto di legge è ancora fermo al Consiglio Regionale.

Ricco di potenzialità si presenta anche il nuovo cantiere che abbiamo aperto programmando con il progetto di scambio tra il CSV di Torino e quello di Reggio Calabria "un ponte tra volontari". E' stata questa una idea maturata in occasione delle celebrazioni per il 150 dell'unità d'Italia e che rappresenterà sicuramente una occasione speciale per confrontarsi e fare rete con persone ed associazioni con le quali condividiamo valori e preoccupazioni pur operando in contesti diversi.

Le prospettive.

Gli anni che ci aspettano saranno difficili, il rischio è quello di gettare la spugna o di accontentarsi di sopravvivere salvando quello che è possibile delle nostre esperienze associative. Serve invece una reazione forte che da un lato rafforzi il ruolo di advocacy del volontariato e del suo ruolo politico per pretendere attenzioni e risorse per le fasce deboli, ma che dall'altro veda un impegno dello stesso volontariato a percorrere nuove strade. Una di queste è quella del cosiddetto Micro Welfare che in Italia si sta diffondendo anche come effetto della riduzione delle risorse finanziarie per il Welfare. Di fronte ai bisogni sociali che cambiano, stanno nascendo in diverse città embrioni di nuovi welfare, flessibili, mobili, riproducibili e soprattutto solidamente micro, di fronte alla fragilità del macro. Un Micro Welfare che scommette sulla forza delle relazioni, dei gruppi di amici e di vicinato, nella cura di beni comuni (dal recupero di giardini, alla sistemazione della palestra scolastica, dalla badante di condominio, alle mamme tutor, ecc.). È questo un tema che merita di essere approfondito anche dal nostro CSV e che potrebbe dare al volontariato uno spazio nuovo d'intervento nella risposta ai bisogni del territorio.

Infine un ringraziamento al Consiglio Direttivo del CSV ed uno in particolare al Direttore ed a tutto lo staff operativo, un gruppo che sta crescendo sempre più come squadra e come professionalità.

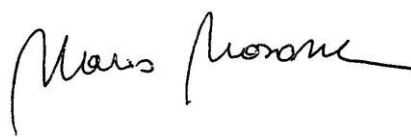
Il CSV, anno dopo anno, diventa sempre più punto di riferimento delle associazioni ed in particolare è sempre più "abitato" dalle stesse. Sarebbe per questo importante se riuscissimo a

realizzare nei prossimi anni il sogno di avere le case del volontariato della Locride e della Piana, luoghi di aggregazione e di lavoro comune che sicuramente farebbero fare un ulteriore salto di qualità al CSV ed a tutta la nostra rete delle ODV. Ovviamente in questo bilancio vanno anche messe le criticità, le cose che avremmo potuto fare meglio o di più. L'assemblea è il momento per tutti i soci di tirare le somme ed avanzare proposte e suggerimenti e per realizzare con maggiore efficacia la nostra *mission*.

Per concludere rinnovo a tutti noi l'invito a non farci prendere dalla tentazione dello scoraggiamento ed a continuare a coltivare sogni e speranze. Speranza vera come ce la insegna il poeta Neruda che ha scritto:

“La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno ed il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle “

Il Presidente
Mario Nasone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Nasone', with a long horizontal stroke extending to the right.

IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Il Centro Servizi di Reggio Calabria è gestito da un'associazione di II livello a suo tempo costituitasi nell'anno 2002 con il nome Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari.

L'iniziale compagine vedeva accomunate quasi cento organizzazioni di tutta la provincia reggina e molto diverse tra loro per origine, storia, cultura, ispirazione e *mission*.

L'associazione nasce in funzione della gestione del Centro Servizi per la provincia di Reggio Calabria considerato che la stessa legge quadro sul volontariato (L.266/91) ed il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, avevano espressamente previsto che i Centri di servizio al volontariato dovessero anche distinguersi per essere delle strutture gestite direttamente dal volontariato.

Dunque va ben compresa l'assoluta distinzione, fra l'associazione "Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari" e la funzione svolta dall'associazione come centro di servizio al volontariato.

Così, mentre l'associazione ha una propria autonomia gestionale ed una propria impostazione giuridica e formale, che si rifà al comma 3 dell'art. 3 del D.M. 8 ottobre 1997, la funzione del Centro si individua invece dal successivo comma 4 del medesimo art. 3 e dal successivo articolo 4 del medesimo decreto ministeriale.

La vita associativa è regolata dallo Statuto e dal Regolamento associativo, il funzionamento del Centro Servizi dalla Carta dei Servizi.

Volendo trattare, in questa sezione, il punto di vista associativo, va innanzitutto evidenziato come sin dalle origini sia stato avviato un processo volto ad una reale integrazione delle diverse realtà socie ed alla costruzione di relazioni, legami, intese che andassero al di là di una mera adesione formale all'ente.

In questo processo ha avuto un ruolo determinante l'adozione di un regolamento interno che ha dato ordine e regole per la partecipazione associativa. Tutti i Consigli che si sono succeduti, infatti, hanno condiviso l'idea di dover andare verso un effettivo consolidamento della base sociale, con l'obiettivo ultimo di poter contare su una compagine associativa veramente partecipe e protagonista della *governance* del Centro Servizi.

In origine la base sociale era formata da 96 organizzazioni: 75 Associazioni di Volontariato; 8 Cooperative; 3 Fondazioni; 3 Associazioni di Promozione Sociale; 7 altre associazioni di Terzo Settore.

Nell'anno 2011 siamo passati dai 47 soci del 2010 ai 61 del 2011, dando compimento all'intesa di ampliare la base sociale del Centro Servizi.

La compagine associativa risulta composta da 52 Associazioni di Volontariato (85% della base sociale); 6 Cooperative sociali; 3 altri organismi di Terzo Settore.

L'anno appena concluso ha visto l'esclusione di n. 1 associazioni per morosità non avendo provveduto al versamento della quota sociale entro i termini prescritti dal regolamento, mentre sono state 15 le associazioni che hanno aderito.

Va comunque evidenziato come il Centro Servizi, in tutti quei momenti ritenuti importanti, abbia sempre fatto appello a tutte le associazioni di volontariato della provincia reggina e non solo alla propria base associativa.

Pensiamo, per esempio, al lavoro di coinvolgimento che il CSV opera per la redazione della propria programmazione, o ancora al lavoro di coinvolgimento nelle reti tematiche, ecc.

Gli organi sociali

Nel corso del 2011 il Centro Servizi ha visto il rinnovo degli organi sociali.

Tale momento ha segnato un importante equilibrio tra rinnovamento e continuità.

Riconfermato il Presidente e 10 consiglieri, mentre 4 consiglieri sono di prima nomina.

A seguito delle elezioni, avvenute in data 14 settembre 2011, gli organi sociali risultano così costituiti:

Consiglio Direttivo

Nasone Mario (Presidente)
Bognoni Ignazio Giuseppe
Bonforte Valeria
Caria Stefano
Feher Aliz
Furfari Bruno
Giacobbe Giovanni
Latella Angela
Morena Rosario
Nucera Rodolfo
Rigitano Francesco (componente nominato dal Co.Ge.)
Scopelliti Fortunato
Stilo Antonino
Squillaci Luciano
Tedesco Filippo
Valerioti Salvatore

Collegio Revisori dei Conti

Triolo Margherita (Presidente)
Ziino Diego
Principe Sergio (componente nominato dal Co.Ge.)

Collegio dei Garanti

Laganà Carmelo (Presidente)
Amadeo Demetrio
Demasi Giuseppe

La mission

Il Centro di Servizi non è, esso stesso, un'organizzazione di volontariato bensì una struttura a servizio di chi "si mette a servizio". Pur non essendo, dunque, una realtà del volontariato ne condivide i valori ispiratori, riconoscendosi a pieno nei principi contenuti nella **Carta dei Valori del Volontariato** quali:

1. **Volontario è la persona** che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.
2. **I volontari esplicano la loro azione** in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.
3. **Il volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.
4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.
5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.
6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione dei diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato la solidarietà si fonda sulla giustizia.
7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione nella costruzione di una società più vivibile.
8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati

dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali **in pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

In tale ottica il CSV dei Due Mari esplica la propria attività nel rispetto della L. 266/91 e, così come definito nel Documento della Conferenza Organizzativa del Coordinamento Nazionale dei CSV (CSVnet, 2007), quale soggetto a disposizione di tutto il Volontariato della provincia di Reggio Calabria, con la missione di:

- **sostenere, promuovere e qualificare il volontariato, le sue azioni e le sue organizzazioni;**
- **essere un soggetto che in maniera autonoma, democratica e responsabile:**
 - riconosce, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato del territorio, strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato, a partire da una lettura partecipata dei suoi bisogni espressi e non;
 - individua, con l'apporto determinante delle organizzazioni di volontariato, azioni, strumenti e percorsi per il raggiungimento di quegli obiettivi e di quelle strategie;
 - collabora con interlocutori quali: il resto del terzo settore, le istituzioni pubbliche, il profit, nel rispetto delle specifiche finalità e autonomie e nella finalizzazione all'interesse generale;
 - collabora nella realizzazione delle sue azioni con le OdV a partire dalle reti organizzate, valorizzando le eccellenze;
 - individua principi, metodologie e strumenti per la valutazione delle attività e per la ricerca della migliore qualità;
- **essere un soggetto caratterizzato da alcuni elementi irrinunciabili di identità:**
 - l'indirizzo e il governo è svolto dal volontariato;
 - trattasi di realtà istituzionale, e perciò plurale, del mondo del volontariato, tendenzialmente costituita e partecipata nella maniera più rappresentativa possibile della complessa articolazione del mondo del volontariato (sia per quanto riguarda le differenti visioni del mondo, i diversi modi di operare, i diversi ambiti di intervento);
 - si riconosce in una sussidiarietà partecipata, volta a promuovere l'autonomia delle OdV valorizzando le risorse e le competenze già esistenti presso di loro, promuovendo e rafforzando le reti del volontariato e le connessioni con le altre del terzo settore;
 - è caratterizzato dalla produzione di servizi, interventi, azioni di sostegno anche attraverso forme di progettazione sociale tendenti all'innovazione e al sostegno delle reti nel mondo del volontariato;
 - è un soggetto che utilizza le risorse vincolate per legge (L. 266/91) delle fondazioni di origine bancaria ed altre forme di finanziamento.

I servizi

I Centri di Servizio al Volontariato in Italia , hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato.

I servizi di CSV riguardano le aree e le funzioni contenute nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 laddove viene definito che un CSV, in particolare, fra l'altro, deve:

- approntare strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato, e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrire informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il CSV dei Due Mari, al fine di meglio rispondere al proprio mandato istituzionale, si è dunque strutturato nei seguenti settori:

CONSULENZA, FORMAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE.

CONSULENZA

La consulenza offerta dal CSV verte sostanzialmente su quattro ambiti:
Contabile e fiscale; Giuridico-legale; Progettuale; Organizzativo.

Ambito Contabile e fiscale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- Il bilancio
- Gli adempimenti fiscali e amministrativi
- I libri contabili e scritture
- Gli adempimenti per il regime Onlus
- Gli adempimenti per il mantenimento dello stato di Onlus
- La possibilità di accesso a finanziamenti pubblici o privati
- La rendicontazione di progetti
- L'analisi dei costi
- L'assunzione e la gestione di personale dipendente

Ambito Legale

Si può ottenere consulenza sugli aspetti inerenti:

- La normativa di settore e di interesse
- La verifica degli statuti anche in ordine ad iscrizioni a registri regionali e sub regionali

- Le problematiche assicurative
- Il contenzioso delle singole organizzazioni
- Il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy
- Le convenzioni e le buone prassi per i rapporti con le istituzioni pubbliche

Ambito Progettuale

Si può ottenere consulenza su:

- Come redigere un progetto
- Come redigere la scheda economica di un progetto

Ambito Organizzativo

Si può ottenere consulenza su:

- Come organizzare un servizio secondo criteri di efficienza ed efficacia
- Certificazioni e accreditamenti

PROMOZIONE

- Attività di promozione del volontariato e della cultura del volontariato;
- Campagne di sensibilizzazione al volontariato;
- Promozione e sostegno di reti tematiche fra organizzazioni di volontariato;
- Servizio di orientamento al volontariato.

DOCUMENTAZIONE - INFORMAZIONE

Documentazione

Il settore si occupa di organizzare una biblioteca specializzata ed aperta al prestito ed alla consultazione di volumi, riviste e periodici, testi normativi, materiale documentario sulle attività e sulle aree di interesse delle organizzazioni di volontariato.

Inoltre è disponibile:

- Una banca-dati del materiale, delle informazioni e della documentazione in possesso con possibilità di consultazione on-line;
- Il collegamento con altre banche-dati, in particolare degli altri Centri di Servizio nazionali, per la consultazione on-line e lo scambio di informazioni.

Informazione

- Redazione di una newsletter per diffondere le informazioni fra le organizzazioni e fra queste e tutti i cittadini;
- Monitoraggio e circolazione via e-mail delle notizie, iniziative ed attività del volontariato e per il volontariato a livello locale, regionale e nazionale;
- Invio della rassegna stampa dei quotidiani locali;
- Servizio di ufficio stampa e di aiuto nell'organizzazione di conferenze stampa;

- Invio di comunicati stampa;
- Aggiornamento continuo della mappa provinciale delle organizzazioni di volontariato.

FORMAZIONE

Ogni anno, il settore predispone un piano formativo. La programmazione viene determinata sulla scorta delle esigenze, delle richieste e dei feed-back provenienti dalle singole organizzazioni sia sul versante dei contenuti specifici, sia su quello delle modalità organizzative, della conduzione, della frequenza, del luogo di realizzazione, ecc.

Di norma viene prevista:

- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione in materia legale, fiscale, amministrativa e contabile;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente agli aspetti gestionali e motivazionali degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente alle aree di intervento degli organismi di volontariato;
- l'organizzazione di corsi di informazione e formazione relativamente ad alcune modalità di intervento particolarmente innovative.

Gli eventi formativi saranno programmati e gestiti sia direttamente dal CSV che in partnership con le singole organizzazioni mettendo in rete le tante competenze già esistenti ed operanti.

SERVIZI DI BASE

I Centri di Servizio, poiché la legge non lo prevede, non possono erogare contributi o sussidi alle singole organizzazioni di volontariato e l'attività propria del Centro si esplica necessariamente attraverso l'erogazione di servizi.

In questo senso, però, nulla osta che si possano erogare servizi diversi volti ad abbattere eventuali costi vivi normalmente a carico delle singole compagini. Dunque accanto ai servizi che fanno riferimento ai sopra citati settori il CSV dei Due Mari offre alle organizzazioni che ne faranno richiesta, servizi diversi di supporto tecnico-logistico che, per semplificazione, sono raggruppati sotto l'unica dizione di Servizi di Base e che comprendono:

- l'uso dei locali del Centro;
- l'utilizzo di fax, telefono, collegamento internet, computer, stampante, fotocopiatore e altra attrezzatura d'ufficio;
- l'utilizzo di attrezzature e arredi in dotazione per manifestazioni (es. tavoli, sedie pieghevoli, gazebo, proiettori, ecc.);

I servizi di base sono attivabili e fruibili sia presso la sede centrale che presso ciascuna sede periferica (sportelli) del CSV.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato dei Due Mari.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

Uguaglianza e imparzialità.

Il CSV dei Due Mari eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

Trasparenza

Il CSV dei Due Mari si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

Partecipazione

Il CSV dei Due Mari si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

Cortesia e disponibilità

I rapporti del CSV dei Due Mari sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

Efficienza ed efficacia

Il CSV dei Due Mari si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

LA STRUTTURA TECNICA

Dal punto di vista organizzativo, nell'anno 2011, si è ricercato un assetto più funzionale alle esigenze istituzionali.

Sono stati ridistribuiti compiti e mansioni secondo le necessità della struttura ed in funzione degli assetti determinati anche da eventi specifici (aspettativa di un dipendente, ecc.).

Alla data del 31.12.2011 il settore tecnico del CSV risultava così composto:

DIRETTORE
Giuseppe Pericone

Responsabile Front Office
Lucia Griso

Segreteria
Valentina Surace

Settore amministrativo
Carmelo Occhiuto

Resp. area Promozione e reti tematiche
Maria Grazia Manti

Resp. area Formazione
Anna Rossi

Resp. area Documentazione
Wanda De Fontes

Anche per l'anno 2011 sono state attivate delle collaborazioni professionali per l'attività relativa all'area consulenziale (Dott. Enrico Caccamo e Avv. Demetrio Fotia) e per l'area della comunicazione (giornalista professionista Emilia Condarelli).

Per quanto attiene alla struttura del Centro Servizi in periferia, com'è noto il Centro Servizi è presente con degli sportelli territoriali.

Tali emanazioni decentrate, sin dalle loro origini, sono state collocate presso strutture non onerose. Nel giugno 2011 il Comune di Cittanova ha fatto venire meno la disponibilità della sede di via Dante Alighieri n. 1, già condivisa con altra associazione di volontariato del territorio, per affidarla interamente alla stessa. V'era stata una sorta di disponibilità dell'amministrazione alla concessione di altri locali anche più idonei dei precedenti, ma nulla si è concretizzato.

Sulla zona tirrenica, dunque, è al momento attivo un solo sportello ospite presso i locali confiscati alla mafia e già assegnati all'associazione "*Umanitaria Arcobaleno*" che, appunto, ci ospita. Nello sportello di Gioia Tauro, com'è noto, opera il signor Rocco Pilè.

La signora Giuseppina Addario, già dipendente del CSV presso lo sportello di Cittanova, per motivi personali, si è dimessa da dipendente dell'associazione in data 30 settembre 2011.

Sulla ionica, com'è noto, siamo presenti con due sportelli. L'uno presso Marina di Gioiosa Jonica, ospitato presso l'associazione Don Milani nei locali di Contrada Torre Galea e gestito dalla dipendente Sonia Bruzzese. L'altro presso Bianco, ospitato presso l'associazione Gentis nei locali di via Roma n. 21 e gestito, in regime convenzionale, direttamente dalla stessa associazione.

LA PROGRAMMAZIONE 2011

La programmazione delle attività del Centro Servizi prende corpo dalle istanze e dai bisogni che sono costantemente monitorati dal Centro attraverso il contatto e l'ascolto diretto delle singole associazioni. Tale attività di ascolto e confronto trova il suo momento più alto nella "Conferenza Programmatica" che rappresenta l'appuntamento mediante il quale il CSV dei Due Mari realizza una programmazione partecipata delle proprie attività.

Alla Conferenza vengono invitate a partecipare tutte le associazioni di volontariato operanti nel territorio provinciale indipendentemente dall'essere socie del CSV o dall'essere iscritte all'Albo Regionale del Volontariato.

Nella Conferenza Programmatica, dunque, le OdV reggine sono chiamate a riflettere su se stesse e, in modo particolare, su come sia possibile esaltare la ricchezza e le potenzialità del volontariato locale e su come sia possibile, in questo percorso, farsi supportare dal Centro Servizi al Volontariato.

Nel novembre del 2010 è stata realizzata la Conferenza Programmatica i cui esiti sono stati posti alla base della programmazione per l'anno 2011.

Certamente vi è l'esigenza di garantire linearità e continuità e, pertanto, la programmazione 2011, si è posta in linea di congiunzione con la precedente e con gli obiettivi strategici già evidenziati quali :

Nell'ambito della promozione

Promuovere spazi di attivazione del volontariato giovanile
Continuare e potenziare il lavoro delle reti tematiche
Promozione del volontariato presso la società e presso le istituzioni
Favorire gli scambi di esperienze in ambito di volontariato giovanile
Realizzazione di animazioni territoriali e di incontri zonali

Nell'ambito della consulenza

Tutoraggio ed assistenza alle associazioni

Nell'ambito della formazione

Attività formative centrate sui valori
Formare all'impegno ed alla cittadinanza attiva
Incentivare una formazione di senso
Supporto nella rappresentanza nei Piani di Zona

Nell'ambito della comunicazione/informazione

Attivare percorsi volti a migliorare la comunicazione e l'uso dei media
Facilitare una maggiore circolarità delle informazioni
Favorire la circolazione delle esperienze sia tra associazioni che con la società civile
Rendere il sito web più funzionale e fruibile
Supportare le associazioni nell'analisi dei bisogni del territorio e nell'individuazione delle priorità
Investire su studio, analisi e ricerca per implementare la conoscenza da mettere a disposizione delle associazioni

Altro

Potenziamento degli sportelli territoriali

Supporto nel rapporto e nel confronto con le istituzioni

Rappresentare una sorta di anello di congiunzione tra associazioni ed istituzioni

Obiettivi strategici del 2011

Accanto agli obiettivi propri del Centro, mirati a promuovere e sostenere il volontariato attraverso le attività istituzionali di consulenza, promozione, formazione, documentazione e servizi di base, previste dal DM 08.10.1997 in linea con i bisogni sottesi alla programmazione dell'anno ed in continuità con la programmazione precedente, possiamo confermare alcuni obiettivi strategici quali:

- Promuovere il CSV su tutto il territorio della provincia di Reggio Calabria;
- Rendere i servizi del Centro effettivamente fruibili su tutto il territorio provinciale;
- Elevare il livello di conoscenza fra organizzazioni di volontariato della provincia;
- Facilitare la diffusione delle notizie per e fra le Organizzazioni di Volontariato;
- Elevare la conoscenza fra volontari e associazioni di volontariato;
- Formare i volontari attivando le risorse delle stesse OdV;
- Promuovere il volontariato fra le fasce giovanili;
- Avviare relazioni e reti più stabili e durature fra organizzazioni di volontariato che operano nel medesimo ambito.

Le risorse

La legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) prevede che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi delle fondazioni di origine bancaria sia destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni.

Ogni fondo speciale regionale viene amministrato da un Comitato di Gestione che, annualmente, ripartisce tra i CSV le somme a disposizione.

Le fondazioni che hanno finanziato le attività del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari nel 2011 sono:

- Fondazione Cariplo,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La crisi economica che ha attraversato tutta l'Europa, ha ovviamente avuto i suoi nefasti effetti nel nostro Paese. Non stupisce, dunque, che anche i proventi realizzati dalle Fondazioni bancarie hanno subito decrementi di redditività tra il 40% ed il 60%.

Conseguentemente si sono ridotte di tali percentuali le somme messe a disposizione dei Centri di Servizio italiani costringendo molti, già da un paio d'anni, ad operare drastici tagli soprattutto alla forza lavoro.

Anche in Calabria abbiamo dovuto fare i conti con un minore conferimento rispetto al quale, però, il nostro Centro non è stato chiamato a stravolgimenti o scelte dolorose, avendo da sempre rifiutato quella logica che tentava di equiparare la funzionalità di un Centro alla sua capacità di spesa.

Spendere, in generale, non è mai stato un problema per nessuno. Spendere guardando sempre al rapporto costi/benefici è stata sempre la filosofia del governo del Centro Servizi che ha sempre amministrato con parsimonia ed oculatezza anche nei momenti in cui le risorse disponibili potevano consentire una maggiore leggerezza.

Così i residui dalle programmazioni precedenti ci hanno consentito, anche per il 2011, la realizzazione dell'intera programmazione.

Per l'anno 2011 il Comitato di Gestione ha attribuito al nostro CSV la somma di € 567.337,29 al netto della quota di competenza del Comitato di Gestione stesso e pari ad euro 24.272,50.

Il piano dei costi 2011, pari a poco più di 587mila euro, è risultato essere superiore ai 567mila euro assegnati e, dunque, sono stati utilizzati parte dei fondi residui.

La crisi farà sentire i suoi effetti anche negli anni a venire e anche se ancora il Centro potrà contare su una base di residui da riprogrammare, comunque e sempre con maggiore intenzionalità, dovrà ricercare e coniugare efficacia ed efficienza.

La mission

Il presente bilancio è stato redatto secondo le “Linee guida per la rappresentazione contabile degli enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato” approvate dall’Assemblea dei Soci di CSVnet in data 04/10/2008.

Alla presente relazione affidiamo il compito di svolgere un’analisi delle attività realizzate dal Centro e dare evidenza di tutti quegli aspetti più qualitativi che non trovano giustizia nel mero dato economico.

AREA PROMOZIONE

Le azioni inserite nell’area promozione erano principalmente finalizzate a:

- promuovere il volontariato nella fascia giovanile e favorire le occasioni di incontri significativi tra i giovani ed il mondo del volontariato;
- diffondere e valorizzare il patrimonio di esperienze già sviluppate dalle OdV, in particolare supportando le attività ed i processi riconducibili alle reti di volontariato, quali veri e propri laboratori di partecipazione in cui le associazioni attivano e sperimentano metodi di lavoro basati sulla collaborazione ed esercitano forme di corresponsabilità sociale;
- promuovere il *volontariato come opportunità* per i singoli e per la comunità;
- promuovere i valori fondanti del volontariato e della cittadinanza attiva, incoraggiando l’impegno dei cittadini in attività solidali, favorendo l’incontro tra “la domanda e l’offerta” di volontariato e contribuendo così alla crescita di comunità improntate al benessere relazionale, al senso civico e alla solidarietà.

Nel 2011 il CSV dei Due Mari ha scommesso molto sull’area della promozione del volontariato, investendo, in fase preventiva, quasi il 30% delle proprie risorse.

Le attività preventivate erano:

Promozione	Preventivo	Consuntivo
Scatti di Valore - promozione del volontariato giovanile	€ 40.000,00	€ 38.736,75
2011 Anno Europeo del Volontariato	€ 18.000,00	€ 16.270,86
Animazioni territoriali	€ 35.000,00	€ 25.695,94
Proiezioni solidali	€ 12.000,00	€ 7.114,19
Attività delle reti tematiche di volontariato	€ 65.000,00	€ 42.269,10

Di seguito passeremo in disamina le diverse azioni.

SCATTI DI VALORE (PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE)

Scatti di Valore è un'iniziativa di promozione del volontariato giovanile ideata dal CSV di Reggio Calabria e sperimentata per la prima volta nel corso dell'anno scolastico 2010 – 2011.

L'attività – finalizzata a favorire incontri e connessioni tra i valori dei giovani e quelli del volontariato e fondata sull'utilizzo di modalità esclusivamente attive, partecipate ed esperienziali – ha coinvolto in particolare le quarte classi di 8 Scuole Superiori Pilota, individuate su indicazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale e rappresentative di diverse aree territoriali (Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Siderno, Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "G. Mazzini" di Locri, Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Bagnara Calabria e sezione staccata di S. Eufemia d'Aspromonte, Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno e, per Reggio Calabria, Istituto d'Arte "A. Frangipane", Istituto Tecnico Commerciale "R. Piria", Liceo Scientifico "L. da Vinci", Istituto Tecnico Industriale "A. Panella").

Tra ottobre e novembre 2010 il CSV dei Due Mari ha svolto una serie di incontri con i responsabili dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nonché con i dirigenti delle Scuole Pilota ed i docenti delle classi direttamente coinvolte nel percorso di *Scatti di Valore*, al fine di attivare un processo di condivisione delle finalità e delle metodologie del progetto.

A gennaio 2011 *Scatti di Valore* ha avuto il via e si è concluso a maggio dello stesso anno. Tuttavia le “tracce” di quest'iniziativa, che si è rivelata per tutti noi una straordinaria ed entusiasmante avventura, vengono diffuse ancora oggi.

L'attività è stata articolata in quattro tappe, che proviamo a descrivere di seguito.

Tappa 1 – Valori (gennaio – febbraio 2011)

In questa prima fase sono stati realizzati appositi incontri di sensibilizzazione in **39 classi** delle **8 Scuole Pilota**, coinvolgendo in tutto circa **700 studenti**.

Gli incontri nei gruppi-classe sono stati pensati e sviluppati come dei minilaboratori sul tema dei valori durante i quali abbiamo puntato a:

- favorire l'espressione autentica dei valori da parte degli studenti, utilizzando un semplice gioco rompighiaccio centrato sulle emozioni, una breve video-poesia sul tema del laboratorio, e poi un esercizio con il quale abbiamo invitato i partecipanti ad individuare e condividere i valori che per loro contano davvero nella vita
- illustrare brevemente i contenuti della Carta dei Valori ed evidenziare le connessioni esistenti tra i valori del volontariato e quelli espressi dai partecipanti all'incontro
- presentare l'iniziativa *Scatti di Valore* e le modalità di partecipazione, illustrando le due attività rivolte ai ragazzi: i *percorsi di volontariato* (tappa 2) ed il *concorso fotografico* sul tema dei valori (tappa 3).



Come abbiamo avuto modo di dire e scrivere in diverse occasioni (e qui vogliamo fortemente ribadirlo), durante questo “viaggio” in 39 classi si sono svelati ai nostri occhi e ai nostri cuori un universo inaspettato di valori ed una generazione, spesso ingiustamente classificata come “vuota”, capace di rivelarsi invece ricca di sensibilità, di saggezza e di poesia, come testimoniano gli oltre settecento post-it su cui i ragazzi hanno scritto i loro valori.

Questi valori sono confluiti in uno speciale “Alfabeto” ed in una poesia, che è possibile leggere nel *Report*

della 1^a Edizione di *Scatti di Valore*, scaricabile dal nostro sito internet.

Tappa 2 – Percorsi (marzo – maggio 2011)

I percorsi sono stati immaginati come dei brevi tirocini rivolti agli alunni interessati a sperimentare un'esperienza di volontariato. Con il coinvolgimento e la disponibilità di alcuni enti ed associazioni del territorio, si è puntato a consentire ai ragazzi un'osservazione diretta dei valori "dal dire al fare" ed una sperimentazione pratica di azioni solidali.

A questa fase **hanno aderito 178 ragazze e ragazzi**, compilando un'apposita scheda di contatto e partecipando preventivamente ad un incontro di orientamento. L'orientamento era finalizzato ad individuare l'associazione maggiormente corrispondente alle esigenze di ciascuno. Proprio allo scopo di rispondere in modo il più possibile congruente e capillare alle aspettative e alle necessità logistiche degli studenti, il CSV ha coinvolto non solo Associazioni di Volontariato, ma anche enti ed organismi del terzo settore disponibili ed in grado di accogliere i giovani, accompagnandoli in una significativa esperienza di solidarietà.



167 ragazze e ragazzi hanno così iniziato i percorsi di volontariato: un numero del tutto inaspettato ed impensabile quando abbiamo intrapreso questo viaggio.

Ciascuna esperienza di volontariato si è sviluppata nell'arco di circa **20 ore**, prevedendo per ogni studente un impegno medio settimanale di 2-3 ore in orario extrascolastico. Ogni associazione ha affiancato ai tirocinanti un volontario esperto con il ruolo di tutor.

Tutti i percorsi, pur nella specificità di ogni associazione, si sono sviluppati seguendo una struttura comune:

- un primo incontro dedicato all'accoglienza, alla conoscenza dell'associazione, dei volontari e degli operatori, all'assegnazione del tutor, alle informazioni di base e all'organizzazione concreta dei percorsi con eventuali turnazioni, ecc.;
- i successivi appuntamenti centrati sull'esperienza di servizio, durante cui i ragazzi sono stato affiancati dal tutor individuato all'interno dell'associazione;
- l'ultimo appuntamento dedicato alla valutazione dell'esperienza (apprendimento, emozioni, sensazioni, difficoltà, ecc.). Il momento della valutazione è stato co-gestito dalle associazioni e dal CSV attraverso l'utilizzo di una piccola attività ludica e la somministrazione di un semplice questionario di valutazione composto da 9 domande aperte. Il questionario è stato compilato dai ragazzi in forma anonima, al fine di consentire una piena libertà nell'esprimere opinioni e considerazioni sull'esperienza fatta.

Gli alunni che hanno portato a compimento i percorsi sono 100.

N° Alunni per Scuola	Hanno iniziato i percorsi	Hanno concluso i percorsi
Reggio Calabria	(90)	(51)
Istituto d'Arte "Frangipane"	13	5
Istituto Tecnico Commerciale "Piria"	47	24
Liceo Scientifico "Vinci"	30	22
Area jonica	(35)	(26)
IPSIA Siderno	5	0
Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Mazzini" Locri	30	26
Area tirrenica	(42)	(23)
Istituto Scolastico "Fermi" di Bagnara	11	0

Liceo Scientifico “Fermi” di Bagnara–distaccamento di Sant’Eufemia	4	4
Liceo Scientifico “Piria” di Rosarno	27	19
TOTALE	167	100

Tappa 3 – Scatti (aprile – maggio 2011)

Ad aprile il CSV ha indetto un **concorso di fotografia** rivolto agli studenti di tutte le scuole superiori della provincia di Reggio Calabria, puntando così a sollecitare i giovani ad esplorare la realtà che li circonda ed a cogliere in essa sia i valori in cui credono sia quelli contenuti nella Carta dei Valori del Volontariato.

In particolare, si chiedeva che la fotografia fosse corredata da una precisa didascalia, da comporre completando la frase *“Considero valore ...”*. Il concorso prevedeva la possibilità di partecipare sia come singoli che in gruppo, valorizzando così anche una dimensione collettiva e del *“fare insieme”*. **77 scatti** in tutto, di cui **3 premiati** e **12 menzioni speciali**, sono i numeri di questa terza tappa del percorso.



Tappa 4 – Tracce (da maggio 2011)

Il 20 maggio, presso l’Auditorium Calipari del Palazzo del Consiglio Regionale a Reggio Calabria, si è svolto l’evento conclusivo di *Scatti di Valore* a cui hanno partecipato oltre **400 ragazze e ragazzi**.

Si è trattato di un raduno degli studenti, degli insegnanti e delle associazioni coinvolte. Una vera e propria festa, che ha coinvolto ed emozionato i partecipanti e tutti i presenti, e durante la quale sono state per la prima volta presentate e condivise le *“tracce”* lasciate da coloro che hanno preso parte a questa 1^a edizione del progetto: i valori espressi dagli studenti durante i laboratori, le fotografie premiate, quelle che hanno avuto una menzione speciale e, soprattutto, *le voci* dei protagonisti: *gli studenti* che hanno sperimentato cosa significa *“fare”* volontariato; *i volontari* che hanno accolto e accompagnato i ragazzi durante il cammino; *gli insegnanti* che sono stati i più convinti sostenitori di *Scatti di Valore*.



Dopo il 20 maggio, il CSV dei Due Mari ha colto diverse opportunità per valorizzare l’enorme patrimonio di *“tracce”* e di *“segni”* generati durante il percorso di *Scatti di Valore*, in modo da renderli visibili e fruibili per l’intera comunità.

Tra le varie iniziative segnaliamo:

- la **mostra fotografica** presso il palazzo del Consiglio Regionale (20 maggio 2011)
- l'**annullo filatelico speciale** in occasione del 150° dell'Unità d'Italia sulle cartoline realizzate per l'occasione con le fotografie più belle della 1^ edizione di *Scatti di Valore* (giugno 2011)
- la **mostra fotografica** presso la sede delle Poste Centrali di Reggio Calabria (giugno e luglio 2011)
- l'evento "**Scatti di Valore in mostra**" (immagini e parole) in occasione del Festival della pace e della solidarietà tra i popoli (**Polistena**, 1-2-3 luglio 2011)
- l'evento "**Scatti di Valore in mostra**" (immagini e parole) in occasione della Festa del Volontariato della jonica (**Siderno**, 17 e 18 settembre 2011).

Tutte le "tracce" della 1^ edizione di *Scatti di Valore* sono confluite in un **Report scaricabile** dal sito internet www.csvrc.it – area promozione.

La seconda edizione

Dopo il successo della prima edizione, su sollecitazione delle Scuole Pilota e sulla base di un ormai consolidato rapporto di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, il CSV ha attivato la 2^ edizione di Scatti di Valore per l'anno scolastico 2011 – 2012.

Ad ottobre 2011 - di concerto con la Dirigenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale – abbiamo ampliato la "rosa" delle Scuole coinvolte, aprendo anche al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "T. Gulli" e al Liceo Artistico "M. Preti" di Reggio Calabria, le cui Dirigenze si erano dimostrate particolarmente sensibili ed interessate al progetto.

Abbiamo così portato a 9 il numero degli Istituti Scolastici partecipanti all'iniziativa e, dopo una fase preliminare di concertazione e condivisione con i dirigenti ed i docenti referenti dell'attività, a partire da novembre 2011 abbiamo svolto i laboratori sui valori in 50 gruppi-classe, coinvolgendo circa 800 ragazzi tra i 16 e i 18 anni. Una prima fase, quella dei "Valori" che ha fatto da apripista alle altre tappe del progetto implementato poi, nella sua 2^ edizione, da alcune micro-azioni sperimentali di cui si darà evidenza nella relazione al bilancio del prossimo anno.

2011 ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO



La proclamazione dell'anno 2011 quale Anno Europeo del Volontariato ha fornito l'occasione per suscitare una presa di coscienza collettiva circa il valore umano e sociale del volontariato, per attivare sinergie e collaborazioni ad hoc con alcuni enti e, soprattutto, per dare risalto ai "**LUOGHI DEL VOLONTARIATO**", titolo di un opuscolo prodotto dal CSV che traccia una sorta di "cartina geografica" del volontariato in ambito provinciale ed offre una rappresentazione, sia pure non esaustiva, circa le associazioni attive nei nostri territori. Una pubblicazione nata, come si legge nella presentazione, per rendere visibili "*quei luoghi che contribuiscono a rendere il territorio comunità e le città spazi dinamici di relazione e partecipazione*".

In essa sono state rappresentate quelle associazioni che, rispondendo ad uno specifico invito del CSV dei Due Mari, hanno inviato una scheda informativa aggiornata e hanno così aderito all'iniziativa. La pubblicazione, già stampata in duemila copie, è stata distribuita in molte occasioni pubbliche, richiesta da alcune istituzioni e donata a tutti i ragazzi ed i docenti delle Scuole Superiori incontrati tra novembre e dicembre 2011 in occasione della 2^ annualità di *Scatti di Valore*.

L'opuscolo verrà implementato periodicamente ed è alla seconda ristampa.

Quanto alle sinergie con altri Enti, è da segnalare la fattiva partecipazione del CSV dei Due Mari a due manifestazioni promosse dal Centro Europe Direct del Comune di Reggio Calabria:

- SALONE DELL'ORIENTAMENTO (*aprile 2011*)

Nell'ambito della manifestazione, rivolta alla fascia giovanile della popolazione, il CSV dei Due Mari ha animato il workshop "I giovani ed il volontariato: promozione della cittadinanza attiva" e, al tempo stesso, ha allestito e gestito uno stand in cui ha attuato attività di informazione e orientamento al volontariato, coinvolgendo anche i giovani visitatori in laboratori espressivi sulla Carta dei Valori del Volontariato (sulla scorta dell'esperienza di "Scatti di Valore").



- VILLAGGIO EUROPEO DELLA SOLIDARIETÀ (*novembre 2011*)

La manifestazione ha puntato ad aprire uno spazio conoscitivo e di approfondimento del volontariato europeo ma non solo, stimolando i giovani e gli adulti a riflettere sulle opportunità che il volontariato offre sia come arricchimento personale che come esperienza culturale.

Essa si è articolata in 4 giornate, che hanno coinvolto le scuole e il mondo associativo in momenti di sensibilizzazione, conferenze, workshop sulle tematiche sociali e sulle politiche della mobilità europea.

Anche in questa occasione il CSV ha animato un proprio punto informativo e di sensibilizzazione al volontariato ed ha messo a disposizione delle Associazioni uno spazio espositivo, che le stesse hanno condiviso promuovendo le loro attività. Le stesse Associazioni hanno anche avuto l'opportunità di raccontarsi all'interno di workshop programmati.

PROIEZIONI SOLIDALI

In quest'attività erano previste più azioni che avevano in comune la scelta dello strumento audiovisivo per promuovere i temi del volontariato e della solidarietà:

- **FILMARE LA SOLIDARIETÀ**

L'azione, finalizzata a raccontare il variegato universo del volontariato attraverso le autentiche testimonianze di chi attua concretamente ogni giorno scelte di solidarietà e cittadinanza, è stata progettata nel 2010.

Nel 2011 sono state realizzate le riprese audio-video e la raccolta delle testimonianze nelle diverse aree del territorio provinciale; nello stesso anno si è effettuato il primo montaggio del filmato, che è stato prodotto nella sua versione definitiva nel 2012.

- **SOLIDARITY CIAK**

L'attività prevedeva la realizzazione di brevi rassegne cinematografiche a contenuto sociale da rivolgere agli studenti universitari. Il CSV, dopo aver attivato alcuni contatti interlocutori con l'Università Mediterranea e con alcuni Circoli del Cinema della Città di Reggio Calabria, ha ritenuto di ritardare l'azione prevista, modificando il target di riferimento.

L'azione è stata dunque riprogettata e realizzata nel corso dei primi mesi del 2012, in collaborazione con il Circolo del Cinema "C. Zavattini" di Reggio Calabria, nell'ambito della 2ª edizione di "Scatti di Valore" con il titolo "CIAK ... SI VIAGGIA".

ATTIVITÀ DELLE RETI TEMATICHE

Anche nel 2011 il CSV ha garantito un costante supporto alle sei Reti Tematiche di Volontariato, che ormai hanno ben consolidato un preciso e autonomo senso di identità, un efficace modello di funzionamento e, di conseguenza, la preziosa e per nulla scontata capacità di progettare e realizzare iniziative comuni, sulla base di finalità ed obiettivi condivisi dalle associazioni aderenti.

Condivisa la mission di fondo, infatti, annualmente ogni Rete Tematica elabora un programma di attività da realizzare in comune e si riunisce periodicamente per portare avanti il lavoro e definire gli aspetti operativi. Il coordinamento di ogni Rete spetta esclusivamente ad un soggetto democraticamente eletto all'interno della Rete stessa (volontario di una delle OdV aderenti), che convoca e conduce le riunioni.

Il CSV garantisce una segreteria organizzativa che cura la redazione dei documenti di sintesi, lo scambio delle comunicazioni tra i membri della Rete, l'organizzazione degli eventi e la realizzazione in genere delle attività programmate. La titolarità delle azioni e delle attività delle Reti rimane in capo alle stesse e non è del CSV, che invece rappresenta solo una risorsa a sostegno.

Tutte le attività programmate, infatti, se condivise dal Centro Servizi, vengono supportate economicamente e le spese, debitamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, sono sostenute direttamente dal CSV.

Ad ogni area tematica aderiscono mediamente 25 associazioni. All'interno di ognuna, tuttavia, si è consolidato nel tempo un piccolo gruppo operativo di volontari che portano avanti le decisioni e le attività approvate collegialmente dalla Rete.

Di seguito riportiamo una tabella che evidenzia le attività ordinarie delle Reti Tematiche e, a seguire, una sintesi descrittiva delle iniziative realizzate dalle singole Reti in collaborazione con il CSV dei Due Mari.

Attività ordinarie (riunioni periodiche di rete)

	<i>Disabilità</i>	<i>Famiglia e Minori</i>	<i>Giovani e Socializzazione</i>	<i>Protezione Civile</i>	<i>Sanità</i>	<i>Terza Età</i>
N° Riunioni	5	4	5	4	10	3
N° OdV aderenti	17	25	29	27	32	21

Iniziative ed eventi frutto del lavoro di rete Rete Disabilità

Nel 2011 ha promosso un percorso di formazione dal titolo “Attraverso la molteplicità”. Il percorso si è svolto a Reggio Calabria, presso la sede della Piccola Opera Papa Giovanni, da febbraio a giugno, e si è articolato in sei tappe: quattro incontri pomeridiani con cadenza mensile, un cineforum e un convegno finale.

Questi gli appuntamenti ed i temi proposti, volti ad approfondire alcuni aspetti specifici legati al binomio “Volontariato & Disabilità”:

- Venerdì 18 febbraio, ore 17-19: *Il Volontario tra motivazione e formazione*
- Venerdì 25 marzo, ore 17-19: *La persona nella relazione*
- Venerdì 29 aprile, ore 17-19: *Strumenti e tecniche: dalla relazione all'animazione*
- Venerdì 20 maggio, ore 17-19: *La disabilità: un concetto in evoluzione*
- Venerdì 17 giugno, ore 17.30-19: *Cineforum*
- Sabato 18 giugno, ore 10-13: *Evento conclusivo: convegno aperto alla cittadinanza con la testimonianza di Giusy Versace*



L'iniziativa è stata rivolta a tutti responsabili, i volontari e i soci delle Organizzazioni di Volontariato interessate alle tematiche proposte, e si è posta in continuità con il lavoro di studio, approfondimento e promozione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che la Rete ha intrapreso e portato avanti a partire dal 2010.

A settembre, infine, le Associazioni della Rete Disabilità hanno collaborato con l'Associazione Disabili No Limits per la realizzazione di una *Happy Run* che si è svolta con successo e grande partecipazione della cittadinanza il 23 settembre.

Rete Famiglia e Minori

Grazie all'impegno e alla disponibilità dei volontari di alcune Associazioni aderenti, ha portato avanti un servizio di ascolto e orientamento (Sportello “Minori e Diritti”) presso il Tribunale dei Minori in collaborazione con la Camera Minorile. Lo Sportello è stato attivo sino a giugno. Nel mese di ottobre 2011 la Rete ha partecipato alla “Piazza della Famiglia” nell'ambito del progetto nazionale denominato “TOBIA”.

Rete Giovani e Socializzazione



Nel corso dell'anno ha sviluppato un'analisi sulle criticità e sulle difficoltà operative incontrate negli ultimi tempi per vari e diversi fattori ed ha deciso di riprendere il cammino, dedicando innanzitutto un momento significativo a curare le dinamiche e le relazioni del gruppo.

Quindi, ad ottobre si è tenuto il seminario residenziale di due giornate dal titolo “Alla scoperta del gruppo ...”, finalizzato a

favorire la fiducia e la coesione del gruppo quale indispensabile presupposto per definire obiettivi realmente condivisi e per programmare e realizzare azioni efficaci. Nel corso del seminario, a cui hanno partecipato 17 volontari delle associazioni aderenti alla Rete, il gruppo ha condiviso un'ipotesi programmatica relativa ad un'attività di promozione e sensibilizzazione dei giovani al volontariato da realizzare nel corso del 2012.

Rete Protezione Civile



Nel mese di giugno ha realizzato l'esercitazione "Aspromonte IV", patrocinata dai Comuni di Sinopoli, Sant'Eufemia d'Aspromonte e Santo Stefano d'Aspromonte, a cui hanno partecipato 120 volontari rappresentativi di oltre 20 Associazioni operanti nel campo della protezione civile dell'intera provincia. La manifestazione è stata finalizzata a testare la capacità di attivazione e gestione del volontariato (uomini e mezzi), a verificare la reale consistenza logistica e il relativo addestramento dei volontari nell'allestimento e gestione di un campo residenziale di soccorritori e ad accertare la capacità di risposta del volontariato di protezione civile. Nel concreto sono stati simulati svariati tipi di intervento, come ad esempio il recupero di feriti all'interno di un'auto colpita da un albero, il prosciugamento di una vasca e recupero di una persona caduta dentro, il taglio di un albero che occupa la sede stradale, la ricerca notturna di un disperso in montagna e lo spegnimento di un incendio.



Oltre alla classica parte operativa, la manifestazione è stata preceduta da un momento culturale e di sensibilizzazione, legato alle celebrazioni per l'Anno Europeo del Volontariato e per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: un convegno sul tema "Garibaldi e l'Aspromonte", la premiazione del vincitore dell'omonimo concorso che ha coinvolto gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado di Sinopoli, ed un annullo filatelico speciale collegato al concorso stesso. L'annullo filatelico speciale, inoltre, è stato l'occasione per presentare un'edizione limitata di cartoline frutto della 1ª edizione dell'iniziativa sperimentale di promozione del volontariato giovanile denominata "Scatti di Valore".

Rete Sanità

Particolarmente vivace la capacità di iniziativa di questa rete, che nel 2011 ha realizzato diverse attività:

- All'inizio dell'anno è stata avviata una collaborazione con l'emittente televisiva ReggioTV, al fine di verificare la fattibilità di un programma televisivo volto ad evidenziare le criticità in ambito sanitario provinciale e ad individuare possibili modalità per affrontarle. La rubrica TV è in fase di elaborazione, mentre sono già andate in onda ripetutamente nel 2011, prima delle 3 edizioni giornaliere del telegiornale, le presentazioni delle Associazioni aderenti alla Rete.
- A luglio 2011 si è svolto l'evento di promozione del volontariato collegato all'EVY 2011 dal titolo "Scegli la rete, sciogli il nodo". Per tre giorni l'Arena dello Stretto di Reggio Calabria è stata scenario degli stand allestiti ed animati dai volontari delle Associazioni della Rete e di una tavola rotonda sul tema "Sanità: un nodo da sciogliere". Per l'occasione è stato realizzato un video di promozione del volontariato e di presentazione della Rete Sanità, video che è stato diffuso ripetutamente nel corso delle tre giornate. La manifestazione ha

ANIMAZIONI TERRITORIALI



Nel 2011 si sono raccolti i frutti di un processo di condivisione e co-progettazione delle Animazioni Territoriali con le OdV delle aree jonica e tirrenica, mirando così a promuovere tra i volontari una maggiore consapevolezza circa il ruolo “politico” che il volontariato organizzato è chiamato a svolgere nel territorio di appartenenza, nonché ad implementare ed incoraggiare i processi di integrazione e collaborazione tra le OdV.

Nell’area tirrenica, l’Animazione Territoriale dal titolo “*Non c’è futuro senza solidarietà*” si è svolta in collaborazione con il Comune di Polistena, nell’ambito del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli, l’1, il 2 e il 3 luglio.

In questa Festa del Volontariato della Piana, oltre ai momenti di informazione, animazione e promozione curati dalle Associazioni, è confluita la Conferenza Provinciale del Volontariato, un momento istituzionale di grande rilevanza, che ha chiamato a raccolta tutte le Associazioni della provincia e durante cui si è dibattuta la nuova

proposta di legge regionale.

Alla Conferenza erano presenti quasi centocinquanta persone in rappresentanza di una settantina di associazioni.

L’appuntamento più proprio del meeting, invece, ha evidenziato tutte le difficoltà di coinvolgimento e partecipazione del volontariato della zona tirrenica, nonostante questi appuntamenti fossero stati segnalati come una necessità delle organizzazioni del territorio.

Attivamente coinvolte solo 9 associazioni anche se hanno dato un loro valido contributo alcune reti (Terza età, Protezione civile, Famiglia e minori e Sanità).

Nell’area jonica il Meeting del Volontariato della Locride si è tenuto a Siderno nei giorni 17 e 18 settembre 2011. La manifestazione ha coinvolto numerose Associazioni di volontariato della zona, che sono state presenti con un proprio stand e hanno promosso le loro attività, garantendo anche l’organizzazione di eventi collaterali molto ben strutturati e particolarmente originali.

All’interno della manifestazione si è svolta la Tavola rotonda sul tema “*Costruire solidarietà e giustizia nella Locride: il ruolo del volontariato*”, durante la quale ci si è interrogati sul futuro della Locride e su come costruire percorsi di giustizia e di solidarietà in questo territorio. Anche il meeting della jonica è stato preparato attraverso un processo di programmazione condiviso e partecipato. In fase di verifica l’evento è stato molto apprezzato dalle organizzazioni che vi hanno partecipato ed è stato auspicato che hanno che il meeting possa divenire un appuntamento fisso.



... DALLE ANIMAZIONI TERRITORIALI



AREA CONSULENZA

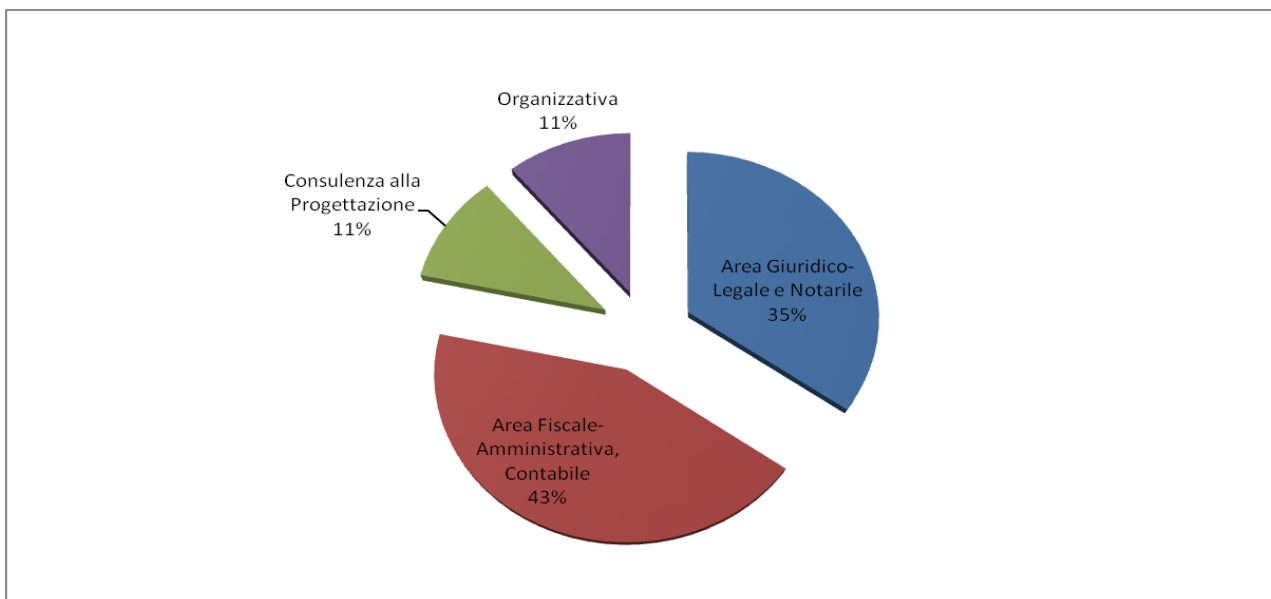
Normalmente, in questa area, viene programmata una sola azione che, appunto, riguarda la più generale attività di consulenza, assistenza e tutoring che il CSV assicura a tutte le associazioni attraverso le sue diverse professionalità.

Anche nell'anno 2011 abbiamo, però, inserito (cfr. Tab. 2) un'azione specifica di assistenza e supporto all'attività di progettazione sociale delle OdV che, appunto, ci ha visti impegnati accanto alle associazioni nell'attività di supporto alla progettazione sociale (bando 2008 di perequazione) e, in particolar modo, nell'assistenza ai progetti ammessi a finanziamento.

Consulenza	Preventivo	Consuntivo
Consulenza, assistenza e tutoring alle associazioni di volontariato	€ 19.000,00	€ 19.808,86
Consulenza, assistenza e supporto alle attività di progettazione sociale delle OdV	€ 8.000,00	€ 8.020,13

Il quadro riepilogativo che segue rende conto dei diversi campi oggetto di consulenza nonché dell'entità delle richieste.

Prospetto consulenze								
	Area Consulenza	Numero richieste	Associazioni richiedenti	In Sede	Presso gli Sportelli	Telef.	E-mail	Altre sedi
Consulenze	Area Giuridico-Legale e notarile	56	44	47	9	0	0	0
	Area Fiscale-Amministrativa, Contabile, Assicurativa	70	47	59	5	4	0	2
	Organizzativa	17	12	14	2	0	0	1
	Consulenza alla progettazione	18	14	13	0	4	0	1
TOTALE		161	117	133	16	8	0	4



La rilevazione delle consulenze avviene, di volta in volta, tramite la compilazione di un apposito modulo sottoscritto dal beneficiario della consulenza.

Anche il dato 2011 conferma che la richiesta da parte delle associazioni è sempre molto alta, sebbene numericamente in calo rispetto alle richieste dello scorso anno.

Ciò che in quest'anno è mutato sostanzialmente riguarda il tipo di consulenza avviato. Nel corso del 2011, infatti, abbiamo effettivamente avviato dei percorsi di assistenza e tutoring di gruppi informali che abbiamo accompagnato e supportato nel loro iter di costituzione, dalla stesura dell'Atto costitutivo e dello statuto fino alla registrazione e all'avvio dell'attività associativa.

Nell'anno appena trascorso possiamo dire che ben 11 nuove associazioni di volontariato si sono formalmente costituite ed hanno avviato la loro attività grazie all'assistenza ed al supporto offerto dal Centro. Altrettante associazioni sono state seguite per l'adeguamento dello statuto alla Legge 266/91.

Tutte le sopracitate richieste evidenziano come la realtà del Centro Servizi sia oramai conosciuta e punto di riferimento anche oltre i confini del volontariato già organizzato.

Così le associazioni di volontariato, almeno numericamente (ndr), crescono.

Crediamo che in questa crescita, come Centro Servizi, si abbia un ruolo.

Sono in continua crescita anche le associazioni che si iscrivono al Registro del Volontariato. Anche in questo processo la nostra struttura offre il suo significativo contributo: nel corso del 2011 abbiamo istruito il 20% delle nuove istanze presentate (12 sui 59 nuovi iscritti).

Diverso discorso va fatto per l'attività di consulenza espletata a valere i cosiddetti progetti di perequazione. La maggior parte delle attività progettuali (10 su un totale di 15) tutti già avviati nel corso del 2010, hanno trovato loro naturale conclusione nell'anno 2011.

Ciò ha significato un'intensa attività volta alla rendicontazione del progetto. È giusto il caso ricordare che i fondi messi a bando non erano strutturali del Centro Servizi ma erogati attraverso di esso in un processo non di mero controllo contabile, bensì, di assistenza e, per certi aspetti, di certificazione di congruenza, all'interno di un sistema di condivisione delle responsabilità amministrative.

Nel corso dell'anno 2011 sono stati chiusi e rendicontati 10 progetti ed erogati ben 336.945,55 euro a saldo delle rispettive rendicontazioni.

Per il 2012 rimangono in piedi tutti quei progetti (cinque) di durata superiore ai 12 mesi.

AREA DOCUMENTAZIONE-INFORMAZIONE

L'area documentazione-informazione è stata l'area per la quale si è molto lavorato per superare alcune criticità già evidenziate nel corso delle relazioni precedenti. La riorganizzazione funzionale dell'area è passata attraverso una riorganizzazione e una redistribuzione funzionale dei compiti.

Le attività previste per il 2011, riportate alla seguente tabella, non presentavano elementi di novità rispetto alla programmazione precedente:

Documentazione/informazione	Preventivo	Consuntivo
Biblioteca del volontariato e del non profit	€ 9.000,00	€ 7.417,00
CSV dei Due Mari Magazine	€ 18.000,00	€ 13.057,93
CSV Net Work	€ 15.000,00	€ 12.434,61
Ricerca "il volontariato che cambia"	€ 20.000,00	€ 2.502,37
Ieri costruttori di rete, oggi testimoni	€ 9.000,00	€ 4.327,56
Library	€ 7.000,00	€ 1.349,34
Convegnistica	€ 12.000,00	€ 4.051,84

Di seguito tratteremo, brevemente, delle singole azioni programmate.

BIBLIOTECA DEL VOLONTARIATO E DEL NON PROFIT

La biblioteca del CSV, fornita di libri, riviste e materiale multimediale, è in fase di riorganizzazione. Perché il materiale possa essere fruito sia dal personale interno che dalle ODV, si sta procedendo ad una fase di catalogazione per aree tematiche e relativa organizzazione dei testi all'interno degli scaffali. Il processo di catalogazione di libri e riviste è tutt'oggi in corso poiché invece di creare uno sterile elenco di titoli e autori, si vuole proporre una scheda completa del testo o della rivista in questione, inserendo tutte le nozioni utili che possano agevolare l'utenza nel reperimento dello stesso. Il catalogo sarà consultabile *online*, verrà suddiviso per macroaree con la possibilità di ricerca anche per autore e/o per titolo. Il singolo libro verrà presentato attraverso una scheda contenente, oltre alle informazioni base (titolo, autore, anno di pubblicazione, casa editrice), una breve presentazione del contenuto del testo, o la quarta di copertina e sarà accompagnata dall'immagine di copertina. L'inserimento del catalogo *online* sta comportando un ulteriore rallentamento: insieme a chi si occupa della manutenzione del sito, si sta cercando di rendere l'accesso al catalogo semplice ed immediato.

Per quanto riguarda le riviste sono stati rinnovati gli abbonamenti alle riviste di maggior interesse per CSV e OdV. Anche per le riviste si sta procedendo ad una catalogazione che permetta il reperimento degli articoli di interesse attraverso l'inserimento di parole chiave, nell'apposito spazio presente sul sito, o di effettuare una ricerca per autori, che segnali quindi gli articoli scritti da uno stesso autore anche se presenti su diverse riviste.

Sono stati rinnovati gli abbonamenti *online* a La Gazzetta del Sud, Il Quotidiano della Calabria e Calabria Ora. Come negli intenti dichiarati è stato attivato un servizio "Rassegna stampa", inviato con cadenza settimanale. Il servizio raccoglie le notizie relative alle attività del Centro Servizi, delle associazioni e più in generale del nostro Terzo Settore e che trovano spazio nelle pagine dei quotidiani locali. A fianco di queste notizie vengono promulgate anche quelle ritenute di più ampio interesse per le OdV. In generale è possibile affermare che la stampa locale dà un certo rilievo alle attività di volontariato e ogni settimana la rassegna stampa consta di una media di 10 articoli.

Complessivamente durante il 2011 sono stati pubblicati una sessantina di articoli inerenti le attività del Centro Servizi e ben oltre seicento inerenti le associazioni di volontariato. Un altro centinaio di articoli riguardava attività del Terzo Settore o altri articoli di nostro interesse.

CSV DEI DUE MARI MAGAZINE

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati tre numeri del periodico, facendo segnare una ripresa rispetto all'anno precedente, anche se si è lontani dall'immaginare la rivista come bimestrale.

Lo sforzo, inoltre, è quello di metter su uno strumento per informare ma anche per riflettere, approfondire, rilanciare tematiche specifiche e di interesse generale del volontariato e del mondo del Terzo Settore. Il giornale, infatti, ha una diffusione di tutto rispetto (oltre mille indirizzi) raggiungendo il mondo del sociale provinciale e regionale, tutto il sistema nazionale dei Centri di Servizio, il sistema della politica provinciale e regionale, frange importanti del mondo ecclesiastico, giudiziario ed istituzionale.

Un'occasione importante, dunque, per dar voce e portare al centro del dibattito i temi di volta in volta ritenuti rilevanti.

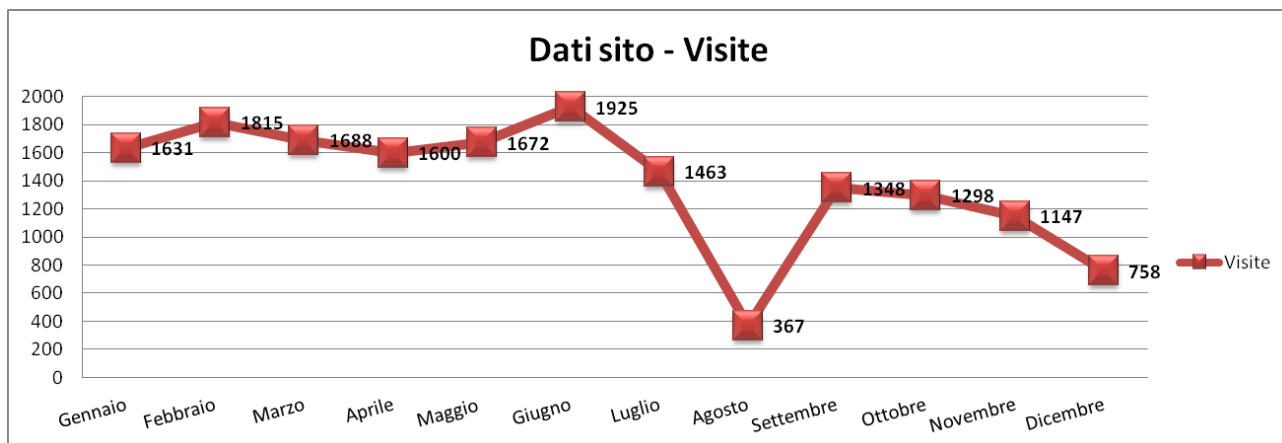
CSV NET WORK

L'anno 2011 è stato l'anno di implementazione e consolidamento del sito web. I dati di accesso al nostro sito, che si assesta su una media mensile di 730 visitatori unici, restituiscono l'immagine di un portale visitato ed efficiente.



Diverso, ovviamente, il numero di accessi. Un maggiore numero viene registrato in alcuni periodi specifici, relativamente alla pubblicizzazione di alcune attività. Nel dettaglio, si è manifestato particolare interesse per:

- Il corso sui beni confiscati, nel mese di febbraio;
- I corsi di Animatori e Progettisti nel mese di giugno;
- La sezione riservata alle opportunità per le OdV, durante tutto l'anno, con riguardo ai bandi nazionali, all'avviso di formazione in coprogettazione, alle microazioni partecipate, ecc.



Sul fronte dell'implementazione si sta lavorando sul sistema di archiviazione dei libri (per una consultazione on-line del materiale bibliografico in nostro possesso), e sul sistema di gestione on-line per la richiesta delle attrezzature in comodato d'uso.

Il sito web viene gestito direttamente dal personale interno del Centro Servizi. Ciò consente la pubblicazione di notizie e documenti pressoché in tempo reale.

Sul sito sono sempre reperibili, nell'area *download* una serie di documenti e materiale utile, tra cui il *Magazine*, la *Rassegna Stampa* e le *Newsletter*.

Quest'ultime rappresentano un importante e costante flusso informativo, concentrato in un unico invio, oggi molto più razionale e funzionale.

La nostra *newsletter*, raggiunge circa 800 contatti. Nel corso dell'anno 2011 ne sono state inviate 42, seguendo una cadenza settimanale.

Nelle sezioni dedicate alle singole aree di intervento del CSV sono state promosse le attività realizzate nell'arco dell'anno sull'intero territorio della provincia. Sono stati, inoltre, pubblicizzati quasi 200 eventi organizzati da associazioni di volontariato. Hanno trovato spazio anche varie iniziative promosse da enti pubblici o privati, ma giudicati di interesse per il nostro mondo. Nello spazio riservato alle notizie fiscali sono stati evidenziati gli adempimenti e le scadenze periodiche a cui sono soggetti gli enti del volontariato.

IERI COSTRUTTORI DI RETE, OGGI TESTIMONI

Il CSV dei Due Mari, in collaborazione con il MoVI - Federazione Provinciale di Reggio Calabria, ha realizzato un ciclo di incontri dal titolo "Ieri costruttori di rete, oggi testimoni", per ricordare e far conoscere alle nuove generazioni il contributo di uomini che hanno costruito reti di solidarietà nel territorio reggino ed oltre. L'iniziativa, articolata in sei incontri, ha avuto inizio nel mese di maggio per concludersi a dicembre ed ha visto la partecipazione di un cospicuo numero di partecipanti.



LIBRARY

All'interno dell'area documentazione viene ricompresa la linea editoriale del CSV per la stampa di opuscoli, approfondimenti e documenti destinati ad una più ampia diffusione.

Nell'anno 2011 sono state avviate diverse attività per la pubblicazione degli atti del ciclo di incontri già promossi in collaborazione con l'associazione Maestri di Speranza e dal titolo "*Incontri di formazione con i testimoni del nostro tempo*" realizzati tra il 2009 e 2010. Lo spessore dei relatori

(tra cui un attuale sottosegretario all'istruzione) e le tematiche affrontate, rendono particolarmente attuale la pubblicazione degli atti.

Analoga attività è stata svolta per la pubblicazione degli atti del ciclo di incontri conclusosi alla fine del 2011 con il titolo "*Ieri costruttori di rete, oggi testimoni*" e promosso in collaborazione con il MoVi Federazione Provinciale di Reggio Calabria .

Nella linea editoriale del CSV era anche prevista la pubblicazione della ricerca sui temi della povertà e della vulnerabilità.

La ricerca si è protratta oltre il 2011 e la stampa procrastinata al 2012.

Tale slittamento di questa ricerca ha tardato anche l'avvio dell'altra azione di ricerca programmata con il titolo "Il volontariato che cambia" ed il cui obiettivo è proprio quello di indagare le trasformazioni avvenute nel volontariato della nostra provincia a partire dalla prima indagine del 2006. Nel corso del 2011 si era anche ipotizzata la possibilità di compiere un'azione di ricerca a più vasta scala, che coinvolgesse anche altri territori della nostra regione. La recente contrazione delle risorse, però, ha fatto venir meno l'interesse di altri centri e ci ha costretto a ripiegare sul progetto originario. La ricerca, dunque, data la sua importanza strategica, è stata riprogrammata.

CONVEGNISTICA

Nel corso del 2011 sono state realizzate diverse attività e convegni, molti dei quali posti dentro azioni più articolate e complesse. Dentro questa voce, dunque, annoveriamo in particolare, due attività.

Nel marzo del 2011 si è organizzato un convegno dal titolo: *'ndrangheta made in Germany*. Un incontro finalizzato ad analizzare e approfondire il fenomeno della 'ndrangheta e la sua diffusione oltre i confini nazionali, con particolare riferimento alla Germania unificata. Durante l'incontro è stato presentato il libro dal titolo, appunto, "*'ndrangheta made in Germany*" di Giuseppe Lumia, membro della commissione parlamentare antimafia e Orfeo Notaristefano, giornalista. È stata un'occasione per riaffermare l'importante ruolo che volontariato e società civile rivestono rispetto la creazione di una cultura di legalità e giustizia che faccia da contrappeso ai "valori" della criminalità organizzata.



Il 29 aprile, invece, abbiamo organizzato un Forum delle associazioni. Un importantissimo momento di confronto e di dialogo, per poter dare inizio ad un cammino di riflessione sulle tematiche del volontariato e del Terzo Settore, in vista dei successivi appuntamenti nevralgici che hanno visto il nostro Centro Servizi sempre in prima fila. Ci si riferisce all'11 giugno, data in cui si è tenuta l'assemblea costituente del coordinamento provinciale del Terzo Settore; ed al 2 luglio data in cui si è svolta la I Conferenza regionale del volontariato.

AREA FORMAZIONE

L'area della formazione, come sempre, si è contraddistinta per efficienza ed efficacia. Nel corso del 2010 (cfr. Tab 5) le azioni programmate sono state veramente tante.

Formazione	Preventivo	Consuntivo
Il volontariato nei piani di zona	€ 16.000,00	€ 9.077,70
Animatori di legalità e della cittadinanza attiva	€ 15.000,00	€ 9.101,17
Vivere il gruppo	€ 9.000,00	€ 6.471,45
Progettisti di interventi nel sociale	€ 16.000,00	€ 9.261,43
Animatori di comunità	€ 16.000,00	€ 8.513,50
Corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione	€ 4.000,00	€ 1.485,05
Formazione Quadri del volontariato	€ 9.000,00	€ 1.620,64
Laboratori formativi	€ 5.000,00	€ 3.372,47
Attività di formazione in coprogettazione	€ 40.000,00	€ 25.998,54

Per ciascuna relazioneremo brevemente.

IL VOLONTARIATO NEI PIANI DI ZONA

Anche nel corso del 2011 il CSV dei Due Mari ha previsto una serie di azioni volte a promuovere un ruolo attivo delle associazioni rispetto la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. In ciascuno dei cinque distretti della provincia di Reggio Calabria individuati (Villa San Giovanni, Polistena, Caulonia, Gioia Tauro, Bovalino) sono stati realizzati dei momenti assembleari aventi, come obiettivo generale, la promozione di consapevolezza delle OdV rispetto la loro possibilità di incidere sulle politiche locali in materia sociale e l'acquisizione di maggiori conoscenze sulle procedure di costruzione dei Piani di Zona. Gli incontri realizzati hanno inoltre consentito di facilitare il riconoscimento e la valorizzazione delle ricchezze di ciascuna OdV, di promuovere processi partecipativi all'interno della comunità locale, di favorire lo sviluppo di capitale sociale, di stimolare l'acquisizione di una maggiore consapevolezza circa i bisogni sociali e le risorse della cittadinanza e del territorio. Gli incontri territoriali hanno registrato la partecipazione complessiva di circa 80 partecipanti in rappresentanza di altrettante associazioni. Il ciclo di incontri territoriali ha trovato una sua prima sintesi in un appuntamento pubblico realizzato in Polistena nel mese di maggio. Nel seminario conclusivo, che ha visto la partecipazione di 43 volontari (in rappresentanza di 33 associazioni) sono stati affrontati i temi dell'identità del volontariato organizzato e del suo ruolo nei processi di costruzione dei Piani di Zona distrettuali.

ANIMATORI DI LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso formativo, già attivato nel corso del 2010, è nato dal dialogo e dalla collaborazione tra il CSV dei Due Mari, l'associazione LIBERA e l'Associazione Nazionale Magistrati di Reggio Calabria.

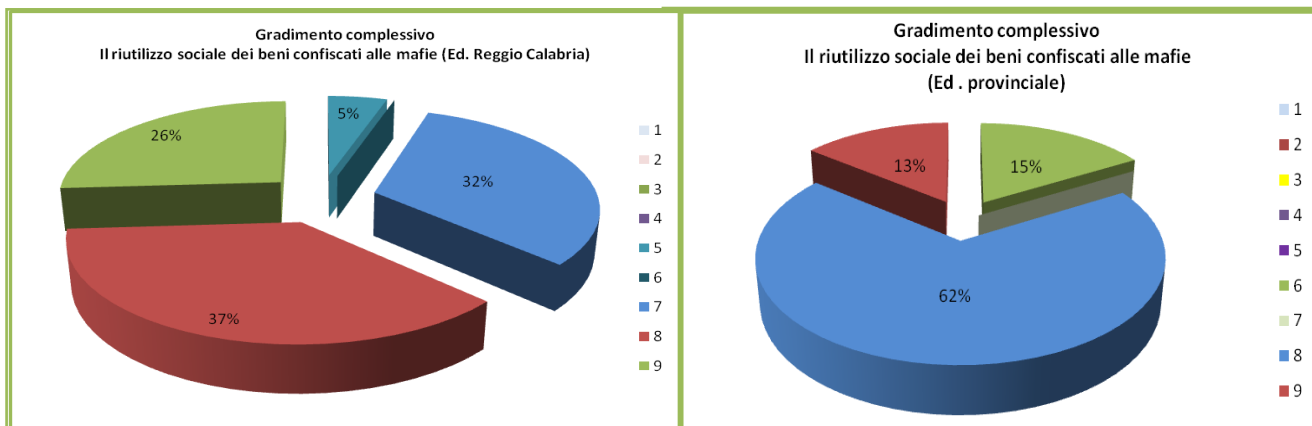
Nella parte prevista per l'anno 2011, il percorso ha trattato il tema del riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie. Obiettivo dell'azione è stato infatti quello di creare maggiore consapevolezza circa le opportunità di sviluppo economico, sociale e culturale legate al riutilizzo dei beni



confiscati. In funzione di tale obiettivo la partecipazione al percorso non è stata limitata ai soli volontari delle OdV del territorio, ma allargarla ai referenti di altri organismo di terzo settore. Il percorso si è articolato in 3 diversi incontri tematici ed è stato realizzato in due edizioni pressoché parallele, rispettivamente nell'area urbana ed in quella della provincia di Reggio Calabria. L'edizione di Reggio Calabria ha visto la presenza di 52 partecipanti provenienti da 31 diversi organismi.

L'edizione provinciale, che ha visto l'alternarsi di incontri a Gioiosa Jonica ed a Polistena, ha registrato 19 partecipanti, in rappresentanza di 15 diverse organizzazioni.

In entrambi i casi abbiamo rilevato, sul percorso, giudizi molto positivi.



DALLA PERSONA AL GRUPPO



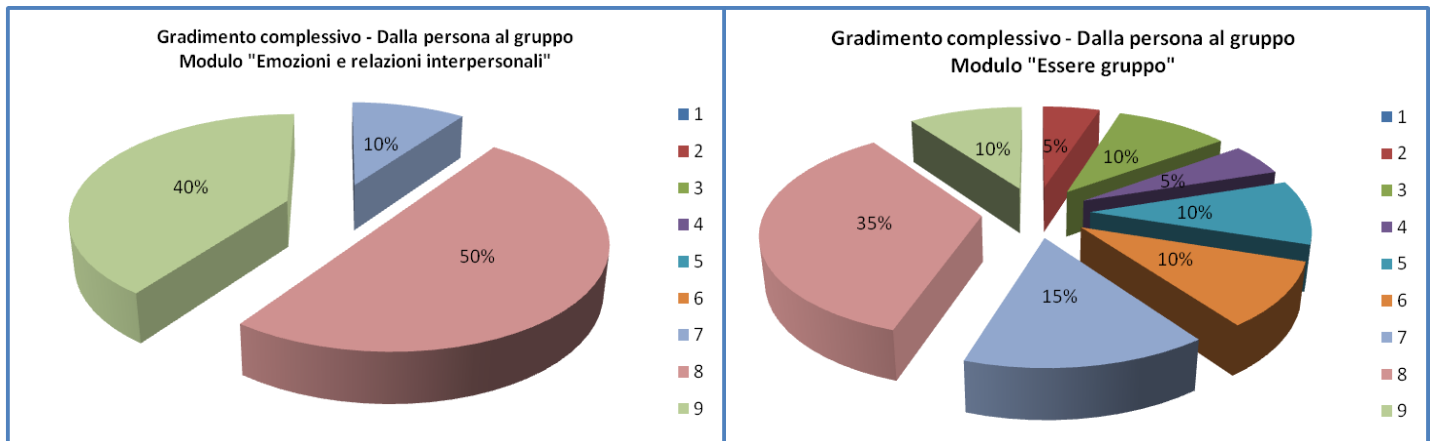
Il percorso formativo, realizzato in forma residenziale tra il mese di maggio e quello di giugno, ha previsto due diversi momenti laboratoriali finalizzati a far acquisire ai partecipanti maggiore consapevolezza sul proprio modo di essere e relazionarsi, sulle proprie emozioni, sulle dinamiche attive in una dimensione grupppale, nonché sui fattori che sono in grado di incidere positivamente sulla produttività di un gruppo di lavoro. Il carattere residenziale del percorso formativo ha inoltre consentito ai volontari di lanciarsi in una *full immersion* che ha visto l'alternarsi di lavori in coppia e piccolo gruppo, attività plenarie e

momenti di autogestione. Il primo modulo, dal titolo “Emozioni e relazioni interpersonali e condotto da Massimo Cicolin, ha visto la partecipazione di 13 volontari provenienti da 11 diverse OdV.

Il secondo modulo, dal titolo “Essere gruppo” e condotto da Roberto Troyli, ha registrato la partecipazione di 21 volontari provenienti da 10 diverse OdV.



I due percorsi hanno registrato i seguenti livelli di gradimento:



PROGETTISTI DI INTERVENTI NEL SOCIALE

Nel corso del 2011 il CSV ha avviato, in collaborazione con il Settore Formazione Professionale della Provincia di Reggio Calabria, un corso di qualifica professionale per Progettisti di Interventi nel Sociale. Il percorso, articolato in 400 ore di formazione d'aula e 100 ore di stage, si è rivolto a 15 giovani volontari di OdV del territorio, ammessi a frequenza a seguito di una preliminare valutazione delle istanze ed ad una successiva prova di selezione. Durante il percorso gli allievi hanno avuto modo di acquisire maggiori conoscenze in tema di progettazione sociale, nonché



competenze utili ad effettuare una puntuale analisi dei bisogni e delle risorse di un territorio, a gestire e monitorare la realizzazione del progetto, a valutarne l'impatto effettivo. Oltre che alle attività didattiche in aula, nel corso delle quali gli allievi hanno avuto modo di sperimentarsi con successo nella stesura di idee progettuali per la Direttiva 266, il percorso ha previsto la partecipazione degli allievi a diversi momenti formativi esterni, tra i quali l'Open Space Technology ed il T-Group, ed il loro impegno in un'attività di stage finalizzata alla redazione di un progetto per la

promozione del volontariato giovanile. Il percorso si è poi concluso nei primi mesi del 2012 con un esame finale propedeutico al rilascio della qualifica

ANIMATORI DI COMUNITÀ

Come per il corso di formazione sopracitato, il CSV dei Due Mari ed il Settore Formazione Professionale della Provincia di Reggio Calabria hanno collaborato alla realizzazione di un corso di qualifica professionale per “Animatori di Comunità”. Anche in questo caso il percorso, articolato in 400 ore di formazione d’aula e 100 ore di stage, ha avuto come destinatari 15 giovani volontari delle associazioni del territorio, ammessi a frequenza a seguito di una preliminare valutazione delle istanze ed ad una successiva prova di selezione. Durante il percorso gli allievi hanno avuto modo di acquisire maggiori conoscenze e competenze in tema di psicologia e sviluppo di comunità, dinamiche e processi di gruppo, conflitto e negoziazione, comunicazione interpersonale, animazione di comunità. Anche in questo caso la formazione d’aula è stata intervallata dalla partecipazione a momenti formativi



esterni, quali l’Open Space Technology ed il T-Group, e dall’attività di stage, che ha avuto come esito la predisposizione e la realizzazione di un memento di animazione di comunità dal titolo “La città che vorrei”. Il percorso si è poi concluso nei primi mesi del 2012 con un esame finale propedeutico al rilascio della qualifica.



FORMAZIONE QUADRI DEL VOLONTARIATO

Nel corso del 2011, sono stati realizzati momenti di incontro propedeutici alla programmazione di un percorso formativo che riguardi non solo i quadri delle organizzazioni di volontariato ma anche quelli del più ampio terzo settore provinciale. Sono state gettate le basi, dunque, per la realizzazione di un’iniziativa congiunta che, a partire dalla costituzione di un coordinamento provinciale più stabile, veda impegnati i dirigenti di Terzo settore in un unico percorso formativo.

CORSI BREVI DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE

Attraverso questa azione il CSV dei Due Mari ha previsto la realizzazione di seminari formativi non già dettagliatamente programmabili e da realizzare in relazione ad alcune contingenze. I corsi brevi di aggiornamento e riqualificazione avevano infatti come obiettivo quello di dare risposta a esigenze formative emergenti nel corso dell’anno, rilevate all’interno del più ampio scenario di contesto o segnalate dalle diverse associazioni. Questa azione ha previsto anche l’attività di aggiornamento del personale.

LABORATORI

Avevamo previsto la realizzazione di laboratori formativi volt a favorire, attraverso un’esperienza ed una riflessione condivisa, la crescita personale dei volontari. La scelta di utilizzare metodologie laboratoriali rispondeva alla volontà di offrire, accanto ai tradizionali corsi di formazione, occasioni di apprendimento diretto in cui i partecipanti stessi siano protagonisti del percorso formativo.

Nel corso del 2011 abbiamo organizzato due laboratori:

1. **COMPETENZE SOCIALI PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA**

L'iniziativa, realizzata nel mese di gennaio, si è volta ad approfondire i temi della cittadinanza attiva e responsabile da una prospettiva focalizzata sulle risorse interne all'individuo. Il laboratorio, condotto da Ludovica Scarpa, ha visto la partecipazione di 15 volontari provenienti da 12 diverse OdV del territorio. Il fine è stato quello di potenziare le competenze sociali e comunicative dei volontari, rendendoli maggiormente capaci di promuovere processi partecipativi, nonché di valorizzare ed integrare i diversi punti di vista presenti all'interno di una dimensione gruppo. Nel corso del laboratorio, l'utilizzo di metodologie frontali si è alternato alla realizzazione di lavori di gruppo. Dall'analisi dei risultati di soddisfazione è emerso un buon livello di gradimento del percorso.

COMPETENZE SOCIALI PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA
Laboratorio a cura di Ludovica Scarpa

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Il laboratorio è rivolto ai volontari delle OdV del territorio, sino ad un massimo di 25 partecipanti. La data del mattino, di preferibile sul sito www.centrovolontariato.it andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato del Due Mari entro e non oltre il 12 gennaio.

Le domande verranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo. Nell'eventualità in cui per volontà della stessa associazione interessata domanda, verrà presa in considerazione solo la prima e le altre ammesse solo nel caso di posti rimasti disponibili.

A richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

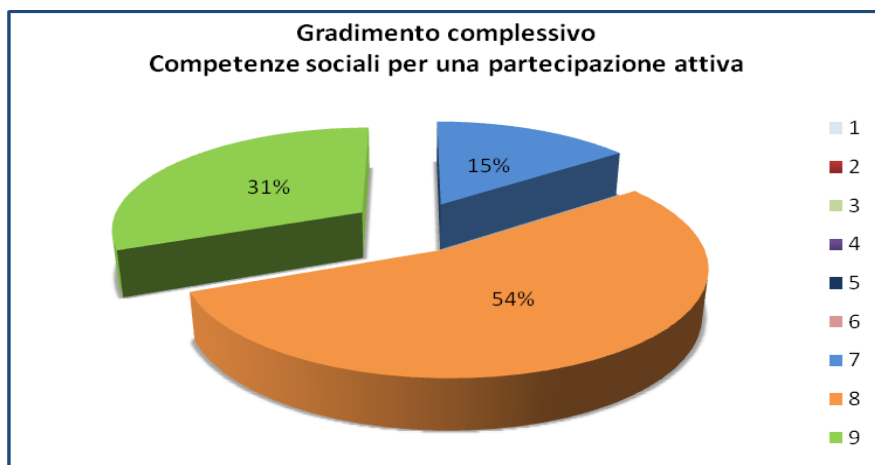
SEDE
Il laboratorio si terrà sabato 15 gennaio, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, presso il Centro Servizi al Volontariato del Due Mari, in via Frangipani 111 Travi, riv. n. 28 (41).

Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di una comunità implica il far propria una cultura che sappia valorizzare, attribuire valore ed integrare creativamente i diversi punti di vista in virtù della costruzione di una società civile. In quest'ottica la partecipazione attiva implica la capacità dell'individuo di esercitare l'arte dell'intersoggettività, della scelta responsabile e della gestione del conflitto. In relazione a ciò il laboratorio si propone come un'occasione in cui allenare, attraverso un coinvolgimento diretto, le proprie competenze sociali. Ai partecipanti verranno a tal fine proposti lavori di gruppo che consentiranno loro di sperimentarsi nella capacità di comunicare in modo costruttivo, di accogliere e manifestare diversi punti di vista, di contribuire alla creazione di un clima di gruppo improntato a fiducia e confronto.

LUDOVICA SCARPA è docente di antropologia culturale presso l'Università Sapi di Venezia, dove dirige anche attività formative in tema di comunicazione interpersonale, dirige dal 2007 la prima Scuola di Competenza Sociale Italiana. Tra i suoi scritti più recenti:

- *Micro-etica portatile per gente carina*, Giaretti, Arca 2008
- *La capra canta. Per vivere sempre sopra la panca*, Ponte alle Grazie, Milano 2009
- *Lo zen del gatto*, Ponte delle Grazie, Milano, 2010

Supertica Organistica
Centro Servizi al Volontariato del Due Mari
Via A. Frangipani 111, Riv. n. 28 - 41012 Travi (MO)
Tel. 0491 224724 - Fax 0491 810002 - www.csvd.it - info@csvd.it



2. **TECNICHE PER UNA COMUNICAZIONE DEMOCRATICA ED EFFICACE NEI GRUPPI DI VOLONTARIATO**

Il laboratorio, a cura di Jerome Liss, è stato realizzato nel mese di febbraio a Reggio Calabria con l'obiettivo di allenare i partecipanti a forme di comunicazione che, all'interno dei gruppi di volontariato, siano in grado di favorire il rispetto della diversità, il superamento di dogmatismi, la soluzione dei conflitti, modalità di lavoro cooperative e processi decisionali democratici.

Il laboratorio ha visto, inoltre, l'alternarsi di momenti di approfondimento teorico, di confronto e dibattito, di esercitazioni e lavori di gruppo. Hanno partecipato al laboratorio 21 volontari, provenienti da 15 diverse associazioni del territorio.

Tecniche per una comunicazione democratica ed efficace nei gruppi di volontariato
a cura di Jerome Liss

giovedì 10 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso il Centro Servizi al Volontariato del Due Mari Via Frangipani 111 Travi, Riv. n. 28 (41)

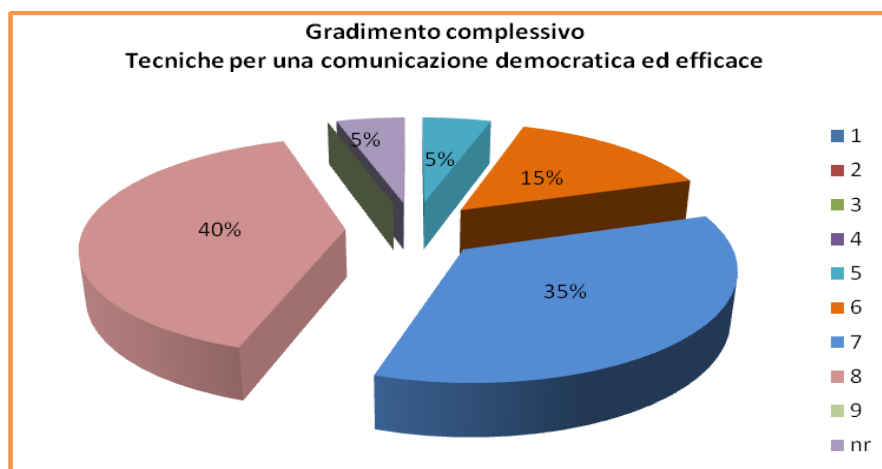
Il laboratorio si propone di introdurre i partecipanti ad uno stile di comunicazione democratico che all'interno dei gruppi consenta di rispettare la diversità, di superare monopoli e dogmatismi, di evitare l'escalation del conflitto, di trasformare i giudizi negativi in critiche costruttive, e soprattutto di cooperare per la realizzazione di progetti comuni. Verranno a tal fine illustrate metodologie utili a realizzare un equilibrio tra bisogni individuali e scopi del gruppo ed a facilitare processi decisionali in cui tutti i membri siano coinvolti. Il laboratorio prevede l'alternarsi di momenti di riflessione teorica all'utilizzo di tecniche pratiche.

Jerome Liss è professore ordinario all'Istituto di psicologia clinica dell'Università di La Jolla (Svizzera). Ha collaborato con il prof. Henri Laborit, con R.D. Laing e D. Cooper. Nel 1987 ha fondato la Società Italiana di Biostronemia nella quale, ad oggi, è Responsabile di Formazione, oltre che Docente della Scuola Italiana di Terapia Biostronemica. Tra le sue pubblicazioni: "La Comunicazione Ecologica", Ed. La Mondadori, Modugno, 1992 (ristampa 2005).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Il laboratorio è rivolto ad un massimo di 25 volontari delle OdV del territorio. La domanda di iscrizione, disponibile sul sito www.centrovolontariato.it, andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato del Due Mari entro martedì 7 febbraio. Le domande verranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo. Nell'eventualità in cui per volontà della stessa associazione interessata domanda, verrà presa in considerazione solo la prima e le altre ammesse solo nel caso di posti rimasti disponibili. Il richiedente verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Supertica Organistica
Centro Servizi al Volontariato del Due Mari
Via A. Frangipani 111, Riv. n. 28 - 41012 Travi (MO)
Tel. 0491 224724 - Fax 0491 810002 - www.csvd.it - info@csvd.it

Complessivamente il livello di gradimento espresso dai partecipanti è risultato essere positivo.



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE

Anche per il 2011 il CSV dei Due Mari ha previsto la realizzazione di attività formative da realizzare in coprogettazione con le singole OdV, al fine di consentire alle stesse di poter rispondere ai bisogni formativi specifici del loro campo di intervento, e non contemplati dalle attività in programmazione.

Attraverso un avviso, in relazione al quale le singole associazioni hanno presentato istanza di coprogettazione, le singole OdV hanno poi concordato con la struttura tecnica di CSV il piano formativo e la struttura di ogni corso. Nel corso del 2011 si è proceduto all'approvazione di 15 percorsi. Di questi solo 4 sono stati avviati e conclusi nell'anno, mentre gli altri 11, troveranno conclusione nel corso del 2012. I corsi realizzati entro il hanno complessivamente 81 volontari e garantito 82 ore di formazione valutate positivamente dagli stessi partecipanti.

I corsi realizzati sono stati:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LADOS	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO PROFESSIONISTI DEL SOCCORSO
Il corso si è proposto di offrire ai volontari conoscenze e competenze utili ad effettuare attività di soccorso a diversi livelli di competenza. Oltre a ciò l'iniziativa ha voluto facilitare l'emergere di una cultura di lavoro di squadra e collaborazione.		IMPORTO SPESO € 1000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE CRESCERE GIOCANDO	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO L'ARTE DEL MANDALA
Il corso ha mirato a favorire lo sviluppo personale, relazionale e sociale dei volontari attraverso la tecnica del "mandala", pratica che consente all'individuo di entrare in contatto con le parti più autentiche del sé e di dare così spazio alla creatività.		IMPORTO SPESO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE CERESO	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>VOLONTARI IN AZIONE. SEGRETI ED INSIDIE DELLA COMUNICAZIONE NEL E DEL DISAGIO</i>
Il corso ha approfondito il tema della tossicodipendenza, con particolare attenzione alle modificazioni che l'uso e l'abuso di sostanze creano nei processi percettivi e comunicativi di chi ne fa uso, fornendo altresì informazioni, conoscenze e competenze per rendere più efficace la relazione di aiuto.		IMPORTO SPESO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE DON BOSCO	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>ALLARGHIAMO IL CERCHIO</i>
Il corso ha affrontato i più importanti aspetti legati alla bioetica, dando rilevanza a temi quali quello della dignità umana, della libertà, dei valori etici nell'agire volontario e nella vita di tutti i giorni.		IMPORTO SPESO € 700,00

I corsi approvati ma realizzati nel corso del 2012 sono stati invece:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE GIOVANI DOMANI	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>I MINORI AL CENTRO</i>
Il corso si propone di offrire ai volontari un'occasione di approfondimento su tematiche e problematiche specifiche dell'infanzia e l'adolescenza, con particolare riferimento alle forme di disagio che caratterizzano queste delicate fasi della vita. Oltre ad aspetti puramente conoscitivi, il percorso formativo intende fornire ai volontari competenze utili promuovere la relazione educativa con minori attraverso il gioco e l'animazione.		IMPORTO IMPEGNATO € 850,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE MARTA RUSSO	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>TRAPIANTI E DONAZIONE DI ORGANI: UNA SFIDA CULTURALE</i>
Il corso si rivolge ai volontari dell'associazione come momento di approfondimento su tematiche e problematiche rilevanti il trapianto e la donazione di organi, al fine di renderli maggiormente preparati nel fornire assistenza ai futuri donatori, ai riceventi ed alle loro famiglie.		IMPORTO IMPEGNATO € 1000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE CENTRO LA FAMIGLIA	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>PRENDERSI CURA DI SE STESSO PER PRENDERE IN CURA L'ALTRO</i>
Il corso, che si avvarrà eminentemente di una metodologia esperienziale, si propone come momento di riflessione e sensibilizzazione alle dinamiche che caratterizzano la relazione di aiuto. Inoltre i partecipanti verranno guidati in un processo che li renda più consapevoli dei propri bisogni e più capaci di leggere quelli altrui.		IMPORTO IMPEGNATO € 700,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE EVELITA	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>IO SONO INTELLIGENTEMENTE EMOTIVO</i>
<p>Il percorso formativo intende, attraverso un percorso organico e strutturato, ampliare e potenziare il bagaglio formativo dei volontari in termini di “sapere”, “saper fare” e “saper essere”. Nello specifico i volontari avranno l’occasione di sviluppare maggiore consapevolezza di se e dei propri punti di forza, nonché di affinare e potenziare competenze emotive, relazionali e creative, con il fine ultimo di concretizzare forme di impegno volontario più efficaci e consapevoli.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 700,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE SADMAT	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>CORSO BLS/D</i>
<p>Il corso intende rivolgersi ai volontari dell’associazione al fine di fornire loro strumenti conoscitivi e competenze utili ad operare in condizioni di emergenza sanitaria. Le diverse tecniche salvavita verranno approfondite attraverso momenti di formazione sia teorica che pratica.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 700,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LABOR LOCRIDE	ASSOCIAZIONI PARTNER FIADDA LOCRIDE	TITOLO DEL PROGETTO <i>AMICO VOLONTARIO</i>
<p>Il corso si pone un duplice obiettivo: concorrere alla crescita sociale, civica e culturale dei volontari, da un lato, e dotarli di conoscenze e competenze che li rendano più efficaci nella relazione di aiuto con persone con disabilità, dall’altro.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 800,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE ARMONIA	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>FORMARE ALLA RELAZIONE DI AIUTO</i>
<p>Il corso si rivolge ai volontari dell’associazione per renderli maggiormente preparati ad offrire un supporto a soggetti psicotici ed alle loro famiglie. Oltre che elementi conoscitivi, il corso intende dotare i partecipanti di tecniche di animazione e gestione di gruppo utili nel lavoro con persone con disabilità mentale.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 1000,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LE AQUILE CALANNA	ASSOCIAZIONI PARTNER ////	TITOLO DEL PROGETTO <i>COMUNICARE IN EMERGENZA</i>
<p>Il corso si propone di rendere i volontari dell’associazione e gli aspiranti tali maggiormente preparati ad operare in ambito di protezione civile. A tal saranno approfonditi i concetti di previsione, prevenzione, protezione e soccorso, nonché fornite conoscenze e competenze per la gestione delle emergenze e l’uso di apparecchi radio.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 1000,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE WWF MONASTERACE	ASSOCIAZIONI PARTNER ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>NOZIONI DI DIRITTO AMBIENTALE</i>
<p>Il percorso formativo intende offrire ai volontari una maggiore informazione e aggiornamento in tema di legislazione ambientale. Obiettivo ultimo del corso è infatti rendere i volontari più efficaci nello svolgere attività di sensibilizzazione e sorveglianza sul territorio.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 1000,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE HELP	ASSOCIAZIONI PARTNER ///	TITOLO DEL PROGETTO SOCCORRITORI OCCASIONALI MA SPECIALI
<p>Il corso mira ad offrire ai partecipanti conoscenze e competenze utili ad effettuare un primo soccorso a persone che versano in uno stato di emergenza sanitaria. A tal fine verranno illustrate le potenziali condizioni di emergenza sanitaria, nonché i protocolli internazionali di primo soccorso da utilizzare rispettivamente con soggetti in età pediatrica e adulti.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 800,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE NUOVA SOLIDARIETÀ	ASSOCIAZIONI PARTNER ///	TITOLO DEL PROGETTO COME TI SENTIRESTI SE QUESTO FOSSE FATTO A TE?
<p>Il corso si volge a quei volontari dell'associazione che si occupano di gestire percorsi educativi per i giovani, al fine di dotarli di conoscenze e competenze che possano facilitarli nel loro lavoro. A tal fine verranno approfondite tematiche relative al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché illustrate tecniche utili a gestire la relazione educativa con i minori. Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni, role playing.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 900,00</p>

ASSOCIAZIONE PROPONENTE COMPAGNA DELLE STELLE	ASSOCIAZIONI PARTNER ///	TITOLO DEL PROGETTO PERCORSO DI MUTUO AIUTO
<p>Il corso, avvalendosi di momenti di lezione teorica, di discussioni di gruppo e di attività laboratoriali, intende formare i volontari rispetto la realizzazione di gruppi di auto e mutuo aiuto finalizzati all'elaborazione del lutto.</p>		<p>IMPORTO IMPEGNATO € 700,00</p>

AZIONI COMPLESSE

Sotto la voce “oneri da attività tipica” troviamo variamente spalmati quei costi che nella programmazione erano originariamente indicati sotto la voce “azioni complesse”. Trattasi di azioni particolarmente innovative.

Azioni complesse	Preventivo	Consuntivo
Giustizia Riparativa	€ 15.000,00	€ 5.746,72
Seminari di studio e ricerca – Percorsi di solidarietà	€ 20.000,00	€ 11.454,29
Micro azioni partecipate	€ 118.251,94	€ 31.354,55

GIUSTIZIA RIPARATIVA

Rilanciato il percorso che vede il CSV impegnato sui temi della Giustizia Riparativa. L'occasione è stata data da due importanti iniziative, di cui una di grande rilevanza essendosi celebrato in Reggio Calabria un convegno nazionale dal titolo “*Per una pena che renda liberi*” che ha visto la partecipazione fattiva del nostro Centro Servizi. Dal convegno sono state riallacciate quelle relazioni necessarie per un progetto tanto complesso quanto affascinante.



PERCORSI DI SOLIDARIETÀ

In collaborazione con la Caritas Diocesana e l'associazione Banco Alimentare, si è intrapresa un'indagine conoscitiva sulle vulnerabilità e vecchie e nuove povertà nel territorio di Reggio Calabria. L'obiettivo era quello di conoscere le cause che portano sulle strade dell'esclusione e della povertà. Dopo una prima fase di approfondimento del materiale di studio e bibliografico esistente a livello nazionale e locale, sono state individuate quelle associazioni presenti sul territorio con attività specifiche nel campo oggetto di indagine.

L'indagine è proceduta con il metodo delle storie di vita. Sono stati ascoltati sessantadue utenti e trentacinque operatori. Il materiale raccolto, sarà oggetto di studio. Il prodotto dell'attività sarà pubblicato e farà parte, evidentemente nel 2012, della linea editoriale del CSV.

MICRO AZIONI PARTECIPATE

Il nostro CSV, in corso d'anno, è stato beneficiario di un'attribuzione aggiuntiva pari a € 118.251,94. Il Consiglio Direttivo, accogliendo le indicazioni del Comitato di Gestione, ha previsto l'utilizzo di queste somme per la realizzazione di micro azioni coprogettate con le associazioni. Volendo investire, come si è detto, nel campo della promozione, è stato predisposto uno specifico avviso relativo alla realizzazione di micro-azioni coprogettate per la promozione del volontariato e della solidarietà. Trattasi di iniziative rivolte a testimoniare e diffondere nella comunità il valore politico e sociale del volontariato. Nel 2011 il Consiglio Direttivo del Centro Servizi ha approvato in totale 13 iniziative di cui 4 sono state integralmente realizzate nell'anno 2011, le altre in corso di realizzazione anche nel 2012.

Le iniziative realizzate sono state:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: COMPAGNIA DELLE OPERE ALBERTO MARVELLI	PARTNER: Associazione Antoni Gaudì, Associazione ESPERO PATROCINANTI: Comune di Reggio Calabria, Provincia di Reggio Calabria, Ordine degli Architetti di Reggio Calabria	TITOLO DEL PROGETTO <i>REGGIOINCONTRA – HAPPENING 2011: LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO</i>
La realizzazione dell'Happening ha mirato a costruire un luogo in cui temi di interesse sociale sono stati trattati utilizzando varie modalità di espressione artistica (spettacoli, mostre, concorso artistico riservato alle scuole). Nel corso dell'evento si è mirato inoltre a promuovere una cultura del volontariato e della tutela del bene comune.		IMPORTO SPESO € 1.827,60

ASSOCIAZIONE PROPONENTE: IL TRALCIO	PARTNER: APLA PATROCINANTI: Parrocchia di S. Aurelio Vescovo	TITOLO DEL PROGETTO <i>ESTATE ARGHILLESE 2011</i>
Attraverso l'alternarsi di momenti ludico/ricreativi a momenti di riflessione e confronto, l'iniziativa ha mirato a promuovere il concetto di solidarietà all'interno del quartiere di Arghillà, nonché a rendere più visibile l'operato delle associazioni che operano all'interno del territorio e stimolare modalità di collaborazione tra queste.		IMPORTO SPESO € 1.765,34

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AGAPE DI S. EUFEMIA	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>LE NOSTRE STRADE DELA SOLIDARIETÀ</i>
Attraverso la realizzazione di un momento di dibattito e confronto, che ha anche ripercorso l'esperienza di accoglienza ed avvicinamento al mondo del volontariato di giovani studenti nell'ambito di Scatti di Valore, l'associazione ha mirato a sensibilizzare la comunità ed in particolare le fasce giovanili al ruolo del volontariato, di promuovere e raccogliere nuove prospettive per un'azione solidaristica che sia maggiormente incisiva, per educare al riconoscimento della dignità di ogni uomo.		IMPORTO SPESO € 504,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE ALZHEIMER ROMANA MESSINEO	PARTNER: Associazione per la Ricerca Neurogenetica PATROCINANTI: Comune Reggio Calabria, Provincia Reggio Calabria	TITOLO DEL PROGETTO <i>GIORNATA NAZIONALE DELL'ALZHEIMER</i>
Attraverso l'allestimento di una specifica postazione informativa, la lettura di brani e momenti di animazione si è perseguito il duplice scopo di stimolare nei cittadini interesse e motivazione per il volontariato in generale ed al contempo di metterne in evidenza l'indispensabilità per un'umanizzazione dei servizi rivolti a soggetti con malattia di Alzheimer.		IMPORTO SPESO € 1.189,35

Le iniziative la cui realizzazione si è protratta invece nell'anno successivo sono state:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE AGESS	PARTNER: Costaviolaonline.it PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>VOLONTARI FATE LA DIFFERENZA</i>
L'iniziativa si è rivolta agli alunni delle scuole di diverso grado del territorio per proporre loro la rilevanza di valori solidaristici quali il dono, la gratuità, la condivisione e la responsabilità. Dopo una serie di incontri preliminari presso le scuole volti a stimolare la riflessione sull'azione solidale e gratuita, ai ragazzi è stato presentato il bando di concorso per la realizzazione di corti e cortissimi sul tema del volontariato. L'iniziativa si è conclusa con un momento di condivisione pubblica dei lavori presentati dai ragazzi e con la premiazione dei migliori prodotti.		IMPORTO IMPEGNATO € 1.600,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE EVELITA	PARTNER: DIABAINO VIP dello Stretto, ASD Eracle, Banco Alimentare della Calabria, ESPERO PATROCINANTI: Comune di Reggio Calabria, Scuola Elementare Principe di Piemonte	TITOLO DEL PROGETTO <i>I VALORI E LE VITAMINE DEL VOLONTARIATO</i>
Attraverso l'allestimento di stand in cui sono stati realizzate attività ludico-sportive e radiofoniche, nonché un momento di dibattito e confronto, l'iniziativa ha mirato a coinvolgere la cittadinanza in un percorso conoscitivo sui valori del volontariato e sulla rilevanza della solidarietà rispetto la promozione di benessere sociale.		IMPORTO IMPEGNATO € 1.993,33

ASSOCIAZIONE PROPONENTE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA	PARTNER: Associazione Don Beniamino Giglio, Centro Volontario della Sofferenza, Associazione William Latella PATROCINANTI: Fondazione Banco Alimentare Onlus, Compagnia delle Opere	TITOLO DEL PROGETTO <i>LA TUA COLLETTA: PAROLE ED IMMAGINI DI SOLIDARIETÀ</i>
Al fine di promuovere la cultura della solidarietà presso le fasce giovanili della popolazione e di incoraggiare queste a sperimentarsi in concrete esperienze di volontariato, l'iniziativa si è alternata in diverse fasi: un convegno di sensibilizzazione al volontariato ed alla colletta alimentare, la partecipazione di alcuni giovani ad un'esperienza concreta di colletta alimentare ed infine un laboratorio in cui i giovani coinvolti nell'esperienza si sono confrontati rispetto al valore di quanto sperimentato.		IMPORTO IMPEGNATO € 1.800,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE NUOVO MONDO ONLUS	PARTNER: Istituto Superiore Careri di Taurianova, Liceo Scientifico di Oppido Mamertina, Scuola Media Delianova PATROCINANTI:///	TITOLO DEL PROGETTO <i>SOLIDALI? ... SÌ!</i>
Avviata nel 2011 e conclusasi nel 2012, l'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di mettere a confronto i giovani volontari dell'associazione con i giovani studenti delle scuole medie e superiori del territorio affinché i primi testimonino il valore delle loro scelte solidaristiche ai loro coetanei. Agli studenti è stata inoltre offerta un'opportunità di visitare la Bottega Equo Solidale di San Giorgio Morgeto e di effettuare una concreta esperienza di volontariato.		IMPORTO SPESO € 1.890,86

ASSOCIAZIONE PROPONENTE INHOLTRE	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>DISABILITÀ E VOLONTARIATO</i>
L'iniziativa si è proposta di sensibilizzare il territorio sul ruolo politico e sociale del volontariato, mettendone poi in luce l'importanza rispetto l'integrazione delle persone con disabilità. A tal fine è stato previsto l'allestimento di una mostra fotografica sui valori ed i principi fondanti del volontariato e la realizzazione di un convegno aperto a tutta la cittadinanza durante il quale è stato dato spazio alle testimonianze dei volontari per sensibilizzare i partecipanti al valore della solidarietà.		IMPORTO IMPEGNATO € 1.850,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE TELEFONO AMICO	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>OPEN SPACE TELEFONO AMICO</i>
L'iniziativa è stata realizzata con l'intento di promuovere il volontariato quale opportunità di crescita personale, di partecipazione sociale, di cittadinanza attiva e di co-costruzione di benessere comune, ed altresì per dare visibilità alle attività di Telefono Amico. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'allestimento di un open-space, nell'ambito del quale si sono susseguite diverse attività: momenti di divulgazione del volontariato, dell'Anno Europeo e delle attività di Telefono Amico; mostra pittorica; attività di animazione; reading di brani poetici e letterari; esecuzioni musicali; proiezioni di video sui temi legati al Volontariato ed al Telefono Amico.		IMPORTO IMPEGNATO € 2.000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE MARTA RUSSO	PARTNER: /// PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI TRA VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ</i>
L'iniziativa si è rivolta agli studenti delle scuole del Comune del Scilla, prevedendo un preliminare seminario sul tema del volontariato e la donazione degli organi ed, a seguire, un concorso di idee per la realizzazione di un manifesto e/o cortometraggio sul tema. A conclusione dell'iniziativa i migliori lavori sono stati premiati durante un momento pubblico.		IMPORTO IMPEGNATO € 2.000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE LADOS	PARTNER: FIDAS COMITATO REGIONALE CALABRIA PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>UNA GOCCIA PER LA VITA</i>
L'iniziativa si è rivolta al mondo della scuola, mirando a sensibilizzare alunni e docenti sul tema del volontariato nonché a motivarli ad intraprendere un cammino di solidarietà. A tal fine sono stati realizzati degli incontri info/formativi presso l'Istituto tecnico Commerciale di Siderno, avvalendosi di materiale promozionale e multimediale.		IMPORTO IMPEGNATO € 2.000,00

ASSOCIAZIONE PROPONENTE GIOVANI DOMANI	PARTNER: CSI, Coop. Soc. Piccoli Principe PATROCINANTI: ///	TITOLO DEL PROGETTO <i>WORKSHOP: GIOVANI, LAVORO, LEGALITÀ</i>
L'iniziativa, ancora in fase di realizzazione, si prefigge di coinvolgere le fasce giovanili in una riflessione congiunta sul tema del volontariato e della legalità. A tal fine si prevede la realizzazione di un workshop che includerà un momento seminariale, dei gruppi tematici di approfondimento e dei momenti di animazioni.		IMPORTO IMPEGNATO € 2.000,00

SUPPORTO LOGISTICO

Tra gli oneri da attività tipica ritroviamo quella voce di spesa che afferisce a tutte quelle prestazioni che nella “Carta dei Servizi” vengono descritte come “servizi di base” e che riguardano il supporto logistico-strumentale alle associazioni di volontariato.

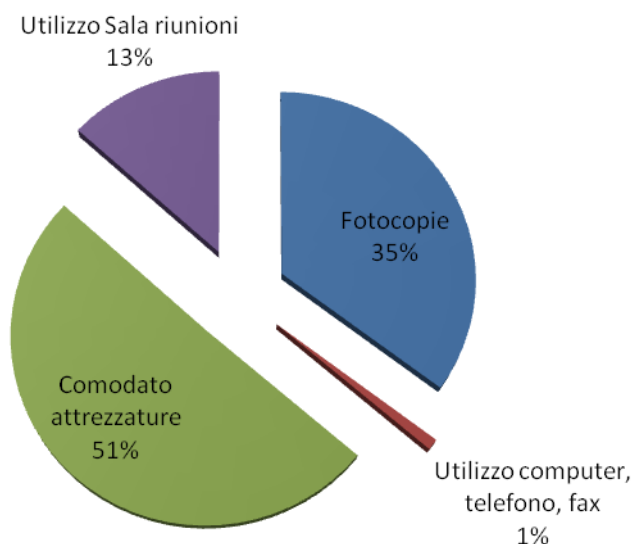
Dal punto di vista dell’incidenza economica, sotto questa voce, sono anche inseriti tutti quei costi che insorgono nel rapporto con i soci (postali per convocazioni assembleari, ecc.).

Da evidenziare come i servizi di base, nel corso dell’anno 2011, hanno avuto un incremento sia in termini di richiesta del servizio sia in termini di organizzazioni beneficiarie. Il supporto logistico offerto dal CSV riscontra sempre grande apprezzamento da parte delle associazioni; in particolar modo, si è registrata una crescita della richiesta di comodato d’uso delle attrezzature messe a disposizione delle associazioni, del servizio di fotocopie e dell’utilizzo della sala riunioni.

Per rispondere ad una crescente domanda, nel corso dell’anno è stata implementata l’attrezzatura a disposizione del Centro e destinata al comodato d’uso.

Nella tabella seguente alcuni numeri sui servi di base erogati:

	Tipologia servizio	Numero richieste	Associazioni richiedenti	In Sede	Presso gli Sportelli
Servizi di Base	Fotocopie	37	24	31	6
	Utilizzo computer, telefono, fax	1	1	1	0
	Comodato attrezzature	53	21	51	2
	Utilizzo Sala riunioni	14	4	14	0
TOTALE		105	50	97	8



CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio rende un dato economico. Meno agevole rendere il dato sociale di alcune azioni. Ogni anno ci proviamo pur sapendo dei limiti dei nostri strumenti che certamente non possono render conto dei processi, degli slanci, delle tensioni, di tutti gli sforzi che quotidianamente, il Centro, cerca di compiere.

Con umiltà, senza pestare i piedi ad alcuno, collaborando sempre con tutti coloro che condividono valori e mete, abbiamo pensato questo Centro non come una sovrastruttura per le OdV, ma una risorsa per il territorio.

A guardare alcuni risultati o alcuni processi attivati, potremmo dire, in molte cose, di esserci riusciti. Ma ciò non rappresenta per noi motivo di orgoglio.

Sappiamo bene che da soli non si va da nessuna parte.

I risultati del Centro Servizi, allora, sono certamente merito della dirigenza del Centro e del suo staff tecnico, ma anche di tutti i soci, di tutte le associazioni di volontariato, del Comitato di Gestione Calabria, del Coordinamento regionale dei Centri di Servizio, di CSVnet, di tutti gli altri attori direttamente o indirettamente coinvolti.

C'è veramente bisogno di tutti e il CSV, da solo, sarebbe ben poca cosa.

Forse un buon centro erogatore di servizi, non certo una struttura a servizio, un luogo ove si possono costruire significati, raggiungere obiettivi, realizzare il cambiamento.

Con la presente relazione, abbiamo ricercato il senso delle attività e delle motivazioni sottese.

La consideriamo, anche, questione di trasparenza che troverà suo pieno compimento con la pubblicazione del bilancio approvato sul sito del Centro, dunque accessibile a tutti.

Il CSV, infatti, non appartiene a chi lo dirige, non è di chi vi lavora o delle associazioni socie, ma va considerato alla stregua di un bene comune.

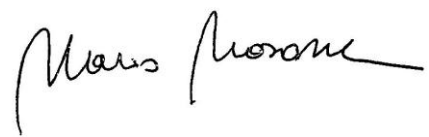
Come tale va anche difeso, curato, protetto.

Statutariamente la redazione del bilancio è nella competenza del Direttore ma un ringraziamento particolare deve andare a tutta la struttura di CSV che non solo ha collaborato alla stesura della presente relazione ma, soprattutto, con grande professionalità, dedizione impagabile ed impegno profondo, rende possibile la trasformazione di "un'attribuzione economica" in attività che qualificano e sostengono il volontariato.

Infine un sentito ringraziamento al Collegio dei Sindaci Revisori che attraverso le loro periodiche verifiche vigilano passo passo sulla correttezza gestionale ed amministrativa del Centro Servizi, offrendo massima garanzia a tutti gli organi sociali.

Il direttore
Giuseppe Pericone

Il Presidente
Mario Nasone



CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) spese modifica statuto	0,00	0,00
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) spese manutenzione da ammortizzare	0,00	0,00
5) oneri pluriennali	0,00	0,00
6) altre	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>II Immobilizzazione materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	9.044,40	9.044,40
3) altri beni	71.083,25	67.640,86
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni donate	0,00	0,00
6) Fondi di Ammortamento	80.127,65	76.685,26
Totale Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
<i>IV - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti	3.000,00	3.000,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
2) altri titoli	38.000,00	38.000,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	41.000,00	41.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	41.000,00	41.000,00

C Attivo Circolante***I - Rimanenze***

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale I - Rimanenze	0,00	0,00

II - Crediti

1) verso clienti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	1.986,10
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri		0,00
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	332,00
- crediti V.so Fondo Speciale per contributi assegnati da ricevere		
- crediti V/Fondazioni Bancarie		0,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale II - Crediti	0,00	2.318,10

III - Attività finanziarie non immobilizzate

1) Partecipazioni		
1) Altri titoli		
Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00

IV - Disponibilità Liquide

1) denaro e valori in cassa	30,90	82,09
2) depositi bancari e postali	700.494,87	1.042.079,68
3) Assegni e carte di credito	0,00	0,00
Totale IV - Disponibilità Liquide	700.525,77	1.042.161,77

Totale attivo circolante (C)	700.525,77	1.044.479,87
-------------------------------------	-------------------	---------------------

D Ratei e risconti	6,40	4,03
---------------------------	-------------	-------------

TOTALE ATTIVO	741.532,17	1.085.483,90
----------------------	-------------------	---------------------

PASSIVO	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
A) Patrimoni netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondo vincolati per decisione degli organi statutari		0,00
2) Fondo immobilizzazioni Vincolate alle Funzioni del CSV		
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso		
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	68.057,71	68.057,71
3) Riserve statutarie		
4) Altre riserve - Interessi attivi conti corrente	44.516,26	55.852,55
5) Altre riserve - quote associative	7.228,00	5.728,00
Totale A) Patrimonio Netto	119.801,97	129.638,26
B) Fondi per rischi ed oneri futuri		
I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV		
1) Fondo per completamento azioni	162.685,72	0,00
2) Fondo risorse in attesa di destinazione	90.583,85	273.393,68
3) Fondo rischi	0,00	0,00
4) Altri "Progettazione Sociale"	251.890,65	588.836,20
II - Altri Fondi		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
Totale B) Fondi per rischi ed oneri futuri	505.160,22	862.229,88
C) Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	44.381,39	34.635,05
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.lgs. 460/97		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	119,35	77,70
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.122,84	16.168,75
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.198,01	9.692,03
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.394,86	9.159,34

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	27.353,53	23.882,89
Totale D) Debiti	72.188,59	58.980,71
E) Ratei e risconti		
1) Ratei e Risconti Passivi	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	741.532,17	1.085.483,90
A) Patrimoni netto		

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI			
1	Proventi e Ricavi da Attività Tipiche	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
1.1)	Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 L. 266/91	0,00	0,00
	1) Contributi per servizi	587.461,41	452.762,82
	2) Contributi per Progettazione Sociale	336.945,55	298.213,86
	3) Contributi per Progetto Sud	0,00	0,00
1.2)	Da contributi su progetti	0,00	0,00
1.3)	Da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
1.4)	da soci ed associati	0,00	0,00
1.5)	Da non soci	0,00	0,00
1.6)	Altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale A	924.406,96	750.976,68
2	Proventi da raccolta fondi	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
2.1)	raccolta 1	0,00	0,00
2.2)	raccolta 2	0,00	0,00
2.3)	raccolta 3	0,00	0,00
2.4)	altri	0,00	0,00
	Totale 2	0,00	0,00
3	Proventi e ricavi da attività accessorie	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
3.1)	da gestioni commerciali accessorie	0,00	0,00
3.2)	da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
3.3)	da soci ed associati	0,00	0,00
3.4)	da non soci	0,00	0,00
3.5)	altri proventi e ricavi	0,00	0,00
	Totale 3	0,00	0,00
4	Proventi finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
4.1)	da rapporti bancari	0,00	0,00
4.2)	da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
4.3)	da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4.4)	da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00

5) Proventi straordinari	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
5.1) da attività finanziarie	0,00	0,00
5.2) da attività patrimoniali	0,00	0,00
5.3) da altre attività		
Totale 5	0,00	0,00
Risultato Gestionale Proventi	924.406,96	750.976,68

ONERI

1 Oneri da attività tipica	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
1.1) Da Gestione CSV		
1) Promozione del Volontariato	130.086,84	58.174,29
2) Consulenza e Assistenza	27.828,99	27.461,52
3) Formazione	74.901,95	69.261,92
4) Informazione e Comunicazione	40.946,04	46.855,37
5) Ricerca e Documentazione	0,00	0,00
6) Progettazione Sociale	336.945,55	298.316,26
7) Azioni Complesse	48.555,56	0,00
8) Supporto logistico	4.524,00	12.152,08
9) Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	56.440,33	55.297,70
1.2) Da altre attività tipiche dall'ente gestore	0,00	2.551,54
Totale 1	720.229,26	570.070,68

2 Oneri promozionali e di raccolta fondi	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
2.1) Raccolta 1	0,00	0,00
2.2) Raccolta 2	0,00	0,00
2.3) Raccolta 3	0,00	0,00
2.4) Attività ordinarie di promozione	0,00	0,00
Totale 2	0,00	0,00

3 Oneri da attività accessorie	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
3.1) Acquisti	0,00	0,00
3.2) Servizi	0,00	0,00
3.3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
3.4) Personale	0,00	0,00
3.5) Ammortamenti	0,00	0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
Totale 3	0,00	0,00

4	Oneri finanziari e patrimoniali	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
4,1)	Su rapporti bancari	0,00	0,00
4,2)	Su prestiti	0,00	0,00
4,3)	Da patrimonio edilizio		
4,4)	da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
	Totale 4	0,00	0,00
5	Oneri straordinari	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
5.1)	Da attività finanziaria	0,00	0,00
5.2)	Da attività immobiliare	0,00	0,00
5.3)	Da altre attività		
	Totale 5	0,00	0,00
6	Oneri di supporto generale	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
6.1)	Acquisti	12.878,38	11.248,38
6.2)	Servizi	12.586,58	11.763,26
6.3)	Godimento di beni di terzi	12.898,01	13.026,50
6.4)	Personale	133.580,85	117.276,12
6.5)	Ammortamenti	5.188,39	7.057,16
6.6)	Altri oneri	27.045,49	20.534,58
	Totale 6	204.177,70	180.906,00
	Risultato Gestionale Oneri	924.406,96	750.976,68
	Risultato Gestionale Operativo (Proventi-Oneri)	0,00	0,00

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DEI DUE MARI DI REGGIO CALABRIA

Sede in VIA A. FRANGIPANE III TRAV. PRIV. N. 20 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in base alle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato ossia come previsto dal documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 e dall'accordo nazionale della consulta Co.Ge e CSVnet del 23.06.2010.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sussistono

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dismissione dei beni per un totale di euro 80.127,65.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla imputazione a costo dell'esercizio dell'intero valore dei beni acquisiti.

Essi sono costituiti da:

Impianto elettrico sede	€ 2300,00
Impianto audio	€1.190,00
Impianti 2008	€ 5.554,40
Mobili e arredi 2008	€ 10191,00
Macchine ufficio elettroniche	€ 12.707,89
Attrezzature e macchinari 2008	€ 3.863,33
Fotocopiatrice sportelli	€ 5400,00
Personal computer sportelli	€ 1.110,00
Attrezzature e macchinari sede	€ 1.352,99
Fotocamera digitale	€ 240,00
Mobili e Arredi 2009	€ 4751,50
Pc NetBook Asus con Scanner	€ 600,00
Attrezzature e macchinari 2009	€ 837,99
PC ASX 3200 con accessori	€ 618,90
Notebook Asus K50	€ 30,00
Notebook Asus 1201	€ 30,00

Stampante OKI 5750 a colori	€ 726,00
Videoproiettori n. 2 Epson DM 3	€ 1.230,00
Attrezzature e macchinari 2011	€ 4.168,70
Condizionatori sede	€ 5800,00
Videoproiettore Panasonic 2009	€ 8.628,00
Mobili e arredi 2010	€ 222,36
Attrezzature e macchinari 2010	€ 5.424,80
Videoproiettore Epson EH 2010	€ 630,00
Mixer Beringher Xenix + accessori	€ 420,00
Gruppi Continuità Daker Niky 800	€ 360,00
Mobili e arredi 2011	€ 669,69
PC Asus BM 5642	€ 35000

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio del Centro Servizi fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I proventi e ricavi da attività tipiche, sono rappresentati dai contributi erogati dal Co.Ge per la gestione del CSV nonché dai ricavi da riprogrammazione.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Non sussistono

II. Immobilizzazioni materiali

Per immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
41.000	41.000	

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali fitti pari ad euro 3.000,00 e dai titoli di stato pari ad euro 38.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Depositi cauzionali fitti	3.000			3.000
	3.000			3.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				3.000	3.000
Totale				3.000	3.000

Titoli

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Titoli di Stato	38.000			38.000
	38.000			38.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.318	(2.318)

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
38.000	38.000	

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Altri titoli	38.000			38.000
	38.000			38.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
700.526	1.042.162	(341.636)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	700.495	1.042.080
Denaro e altri valori in cassa	31	82

700.526

1.042.162

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011

6

Saldo al 31/12/2010

4

Variazioni

(2)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
119.802	129.638	(9.836)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da interessi attivi di conto corrente	55.852		(11.336)	44.516
Riserve da quote associative	5.728	1.500		7.228
Riserve avanzi esercizi precedenti	68.058			68.058
	129.638	1.500	(11.336)	119.802

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
505.160	862.230	(357.070)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
F.do per completamento azioni	273.394			162.686
F.do risorse in attesa di destinazione				90.584
Altri "Progettazione Sociale"	588.836			251.891
Arrotondamento				(1)
	862.230			505.160

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a Euro 251.891,00 risulta composta dalla somma residua della Progettazione Sociale che verrà interamente utilizzata nell'anno successivo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
44.381	34.635	9.746

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	34.635	13.491	3.745	44.381

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
72.189	58.981	13.208

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche carta di credito	119			119
Debiti verso fornitori	17.123			17.123
Debiti tributari	14.198			14.198
Debiti verso istituti di previdenza	13.395			13.395
Altri debiti	27.354			27.354
	72.189			72.189

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	17.123				27.354	44.477
Totale	17.123				27.354	44.477

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rendiconto gestionale**A) Proventi e ricavi attività tipiche**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
924.407	750.977	173.430

Contributi F.do Speciale ex art. 15 L.266/91	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Contributi per servizi	587.461	452.763	
Contributi per Progettazione Sociale	336.946	298.214	
	924.407	750.977	173.430

B) Oneri**1) Oneri da attività tipica da Gestione CSV**

	31/12/2011	31/12/2010
Promozione del volontariato	130.086,84	58.174,29
Consulenza e Assistenza	27.828,99	27.461,52
Formazione	74.901,95	69.261,92
Ricerca e documentazione	0,00	0,00
Informazione e Comunicazione	40.946,04	46.855,37
Progettazione Sociale	336.945,55	298.316,26
Azione Complesse	48.555,56	0,00
Supporto Logistico	4.524,00	12.152,08
Oneri di funzionamento degli sportelli territoriali	56.440,33	55.297,70
Altre attività tipiche dell'ente gestore	0,00	2.551,54
Totale	720.229,26	570.070,68

6) Oneri di supporto generale

	31/12/2011	31/12/2010
Acquisti	12.878,38	11.248,38
Servizi	12.586,58	11.763,26
Godimento di beni di terzi	12.898,01	13.026,50
Personale	133.580,85	117.276,12
Ammortamenti	5.188,39	7.057,16
Altri oneri	27.045,49	20.534,58
Totale 6	204.177,70	180.906,00

La macrovoce “**oneri di supporto generale**” è analiticamente composta dalle seguenti voci di costo

Acquisti		31/12/2011		31/12/2010
- Postali, stampati, cancelleria, consumo	€	4.472,79	€	4.148,92
- Spese di rappresentanza e viaggi	€	8.395,59	€	7.099,46
totale	€	12.878,38	€	11.248,38
Servizi		31/12/2011		31/12/2010
- Spese telefoniche	€	7.149,03	€	5.558,79
- Manutenzione macchine d'ufficio	€	868,30	€	1.641,62
- Manutenzione ordinaria/straordinaria	€	29,04	€	207,60
- Pulizia e materiale igienico	€	2.085,03	€	2.108,84
- Energia elettrica	€	1.547,18	€	1.344,91
- Assicurazione	€	908,00	€	901,50
totale	€	12.586,58	€	11.763,26
Godimento beni		31/12/2011		31/12/2010
- Spese per Fitti passivi	€	12.191,80	€	12.110,50
- Spese condominiali	€	706,21	€	916,00
totale	€	12.898,01	€	13.026,50
Personale		31/12/2011		31/12/2010
.-Consulenza fiscale ed elaborazione bilancio	€	3.600,00	€	3.600,00
.-Consulenza del lavoro ed elaborazione paghe	€	8.124,87	€	8.128,16
.- Consulenze professionali	€	7.009,46	€	4.400,06
.-Amministrativo	€	11.834,28	€	12.000,00
.- Front office sede centrale	€	81.009,08	€	66.447,90
.- Direttore (quota parte)	€	22.003,16	€	22.700,00
totale	€	133.580,85	€	117.276,12
Ammortamenti		31/12/2011		31/12/2010
totale	€	5.188,39	€	7.057,16
Altri oneri		31/12/2011		31/12/2010
- Compensi revisori dei conti	€	13.753,06	€	13.469,94
- Quota coordinamento nazionale (1%)	€	5.673,38	€	5.303,51
- Quota coordinamento regionale (1%)	€	5.673,37	€	-
- Adeguamenti D.lgs 626	€	115,12	€	564,00
- Arrotondamenti passivi	€	3,68	€	-
- Imposte e tasse	€	1.011,32	€	287,30
- Spese ed oneri bancari	€	815,56	€	909,83
totale	€	27.045,49	€	20.534,58

CSV

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2011

Gentilissimi soci,

a giudizio del Collegio Sindacale, il rendiconto in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la rappresentazione della situazione economica dell'anno 2011 in relazione al rapporto tra quanto preventivato e quanto speso con l'evidenziazione degli scostamenti che durante l'anno si sono verificati all'interno delle singole voci contabili per ogni Titolo di Spesa ed evidenziando nello specifico le spese già impegnate ma non ancora finanziariamente sostenute.

Peraltro, nel corso dell'anno chiuso al 31/12/2011 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, le linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e chiarificato anche del documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.08 ed i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili" nonché dall'accordo Nazionale tra il Co.Ge ed il CSVNET del 23.06.2010.

Il Collegio ha ottenuto nel corso dell'anno precedente, grazie alla disponibilità ed alla collaborazione del Presidente dell'Ente e del Direttore del CSV, quelle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché delucidazioni e riscontri per le operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale ed alle finalità dell'Ente.

Tutto il resto e nel dettaglio è presente nei verbali di verifica effettuati nell'anno dal Collegio e presenti presso la sede sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente anche tramite

Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized initials and a full name, located in the bottom right corner of the page.

la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dai soggetti incaricati del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle già richiamate e presenti, come detto, nei verbali del Collegio.

Si ringrazia, in tal senso, per la fattiva e concreta opera prestata, il Sig. Peppe Pericone ed il responsabile contabile Dr. Enrico Caccamo che hanno predisposto il bilancio, appunto, così come previsto dalle linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato e chiarificato anche nel documento approvato dall'assemblea dei Soci di CSVnet del 04.10.2008 nonché dall'accordo Nazionale tra il Co.Ge ed il CSVNET del 23.06.2010 e si sono resi disponibili ad ogni chiarimento richiesto da questo Collegio.

Nello specifico del Bilancio consuntivo 2011 si è riscontrata una disponibilità liquida totale (conti corrente bancari + piccola cassa) pari ad €. 700.525,77.

Sono state verificate, altresì, le seguenti voci di costo: Costi per Servizi, Consulenze, Acquisti attrezzature e Macchinari, Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Relativamente alla voce "Oneri" il Collegio ha riscontrato l'imputazione del costo sostenuto per come finanziato con apposito contributo relativo alla Progettazione Sociale (€. 336.945,55).

Relativamente alla voce "Costi Personale" il Collegio raccomanda di porre sempre molta attenzione a tale voce di costo con il fine primario di ottimizzare il risultato in termini di nuovo valore aggiunto alle varie attività dell'Ente svolte sia presso la sede centrale che presso le sedi periferiche esistenti.

A tal proposito il Collegio ha riscontrato la corretta imputazione in bilancio del Fondo TFR dei dipendenti, pari ad €. 44.381,39 ed invita nuovamente l'organo direttivo a costituire apposito conto corrente dove accantonare tali somme.

Si richiede, altresì, di **porre la giusta attenzione alla voce "Fondo da attività future da programmare e per completamento azioni"** per un importo complessivo pari ad €. 253.269,56 (€ 162.685,72 da

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

completamento azioni ed € 90.583,85 per attività da riprogrammare). Tale Fondo è stato creato creato seguendo le Linee Guida approvate in data 04/10/2008 dall'Assemblea dei Soci di CSVNet nonché dall'accordo Nazionale tra il Co.Ge ed il CSVNET del 23.06.2010 a seguito dell'applicazione delle norme emanate dall'Agenzia per le Onlus e **rappresenta il residuo** di fine esercizio dei contributi Co.Ge. espressi quale differenza tra contributi assegnati e disponibili nell'anno 2011 (€ 840.730,97) ed oneri sostenuti per l'attività complessiva del Centro Servizi (€ 587.461,41).

Tale Fondo, pur essendo collocato nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale, così come indicato dalle linee guida di cui sopra, ha una valenza profondamente diversa, ossia evidenzia somme che saranno utilizzate per completamento azioni e somme che saranno riprogrammate.

Allo stesso tempo sono stati indicati in apposito Fondo i residui relativi alla Progettazione Sociale già deliberata.

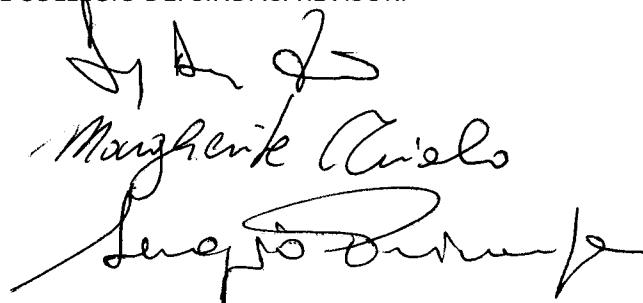
Per ciò che attiene l'imputazione dei ratei e risconti il Collegio rimanda a quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio e costituente parte integrante dello stesso.

Il Rendiconto, così esposto secondo, appunto le linee guida del CSVNET si chiude in pareggio per l'anno 2011.

Ringraziando tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e responsabilità per la collaborazione prestata ed alla luce delle considerazioni sopra esposte il parere del Collegio è pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'anno 2011.

Reggio Calabria, 02 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI



Handwritten signatures of the auditing board members. The first signature is partially obscured by the text 'IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI'. The second signature is clearly legible as 'Margherita Aiello'. The third signature is a stylized cursive signature.